



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	Scienze della formazione primaria (<i>IdSua:1621143</i>)
Nome del corso in inglese	Primary teacher education
Classe	LM-85 bis - Scienze della formazione primaria
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-della-formazione-primaria
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LADOGANA Manuela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BERARDI	Pierangelo		ID	1	
2.	CIANCIA	Carmen		RD	1	

3.	CONTE	Floriana	PA	1
4.	DE SERIO	Barbara	PO	1
5.	FILIPPONE	Alfonso	ID	1
6.	LADOGANA	Manuela	PA	1
7.	PICCIAREDDA	Stefano	PO	1
8.	RUSSO	Rosanna	RU	1
9.	TRAETTA	Luigi	PA	1
10.	VINCI	Viviana	PO	1

Rappresentanti Studenti

Davenia Davide [REDACTED]
 Sabatino Anna Celeste [REDACTED]

Gruppo di gestione AQ

PIERANGELO BERARDI
 ROSSELLA CASO
 FLORIANA CONTE
 DAVIDE DAVENIA
 MANUELA LADOGANA
 MARIA CONCETTA CLAUDIA MORLACCO
 STEFANO PICCIAREDDA
 ANNA CELESTE SABATINO

Tutor

LEA LUISA BERARDI
 EMANUELE BRUNO
 FRANCESCO GELORMINI
 MARIA CHIARA GRANA
 DORIANA LASALANDRA
 ILARIA PAOLICELLI



Il Corso di Studio in breve

17/06/2025

Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in “Scienze della Formazione Primaria” (LM-85bis), che prevede 300 CFU ed è articolato in un unico percorso didattico quinquennale, senza la suddivisione in indirizzi, è l'unico Corso di Studio che prepara alla professione di insegnante della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, assicurando una formazione polivalente nel settore dell'infanzia, compreso quello dell'integrazione dei bambini diversamente abili.

Al termine del percorso, di 300 CFU, si consegue la Laurea Magistrale in “Scienze della Formazione Primaria” con valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. I laureati del suddetto Corso di Studio possono, dunque, lavorare come insegnanti nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie statali e in quelle parificate.

Il CdS è fortemente radicato nel territorio e valorizza le migliori esperienze innovative della scuola.

La formazione, di tipo teorico-pratico integra conoscenze, abilità e competenze umanistiche e scientifiche, con specifico riferimento a quelle relative agli ambiti disciplinari oggetto degli insegnamenti previsti dalle Indicazioni Programmatiche per entrambi gli ordini di scuola, con conoscenze, abilità e competenze psico-socio-pedagogiche, metodologico-didattiche e tecnologiche, che caratterizzano il profilo professionale dell'insegnante della scuola dell'infanzia e dell'insegnante della

scuola primaria.

Il piano di studi, oltre agli insegnamenti curricolari, prevede: laboratori pedagogico-didattici dove gli studenti, in gruppi, sono guidati da docenti e professionisti della formazione per imparare ad applicare a livello pratico principi e metodologie studiati e simulano attività e procedure che contraddistinguono la pratica quotidiana dell'insegnamento; laboratori di inglese per l'acquisizione del livello B2; attività di tirocinio diretto e indiretto attraverso cui lo studente viene avviato concretamente alla professione docente, sviluppando uno spirito di iniziativa autonoma, solidamente sostenuto dalle attività svolte durante il percorso universitario. Durante il tirocinio, gli studenti sono coinvolti in progetti educativo-didattici e di ricerca promossi in collaborazione con le istituzioni scolastiche. La frequenza dei laboratori e del tirocinio è obbligatoria. Il CdS si caratterizza per una didattica innovativa e si avvale del supporto di una piattaforma-learning costantemente aggiornata.

Il livello di occupazione dei laureati è molto alto: l'ultima "Indagine sulla condizione occupazionale dei laureati", presentata da AlmaLaurea il 12 giugno 2023 all'Università degli Studi di Palermo e relativa agli anni 2018-2022, evidenzia che la percentuale di studenti che trova collocazione a tre anni dal conseguimento del titolo è pari al 94% e cresce a distanza di cinque anni (95,6%). Altro dato assolutamente rilevante è il maggiore impiego nel settore pubblico rispetto al settore privato (82,9% a tre anni dal conseguimento del titolo e 89,7% a cinque anni).

I laureati del CdS possono proseguire la loro formazione anche iscrivendosi a un Dottorato di Ricerca. Nello specifico, il Dipartimento di Studi umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione ha attivi due Corsi di Dottorato di ricerca – "Scienze umanistiche" e "Scienze della Formazione, dello Sviluppo e dell'Apprendimento" – che consentono di ampliare le possibilità formative dei laureati dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento stesso.

Link al Regolamento di tirocinio: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/tirocini-scienze-della-formazione-primaria>

Pagina del Dipartimento di Studi umanistici a cui il CdLM afferisce

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/scienze-della-formazione-primaria>

Link: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-della-formazione-primaria> (Pagina di Ateneo)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/01/2022

Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in “Scienze della Formazione Primaria” (LM-85bis), del quale si chiede l’istituzione, va ad aggiungersi alla già articolata offerta formativa del Dipartimento di Studi Umanistici, che comprende un’ampia sezione di studi psico-pedagogici, nell’ambito della quale rientrano anche i due Corsi di Studio di area pedagogica: triennale – Scienze dell’Educazione e della Formazione (L-19) – e magistrale interclasse – Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa (LM-85ed LM-50) – con i quali il Corso di Studio di nuova istituzione si affianca con coerenza e continuità formativa.

L’ipotesi di istituzione del suddetto Corso di Studio nasce da un’approfondita analisi dei bisogni formativi del territorio di Capitanata e pugliese, che per lungo tempo ha coinvolto il gruppo di lavoro che si sta occupando della sua progettazione nella messa a punto di azioni di consultazione delle parti interessate, dirette e indirette, nonché nella ricognizione della documentazione a supporto dell’efficacia della formazione delle figure professionali in uscita dai Corsi di Studio della stessa Classe di Laurea, già presenti sul territorio regionale e nazionale, ovvero delle opportunità occupazionali che il territorio nazionale e regionale sono in grado di garantire ai laureati Magistrali in “Scienze della Formazione Primaria”. In una prima fase del lavoro di ricognizione dei bisogni formativi espressi dal territorio sono state recepite le numerose richieste informali pervenute dagli studenti, formalmente raccolte in un recente tavolo di consultazione con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento di Studi Umanistici, del Senato Accademico e del Nucleo di Valutazione dell’Ateneo di Foggia, organizzato e convocato dal gruppo di lavoro impegnato nella progettazione. L’incontro, convocato dal Coordinatore del Gruppo di Lavoro costituito e formalizzato nel Consiglio di Dipartimento del 6.09.2021 (cfr. il relativo verbale), si è tenuto online, sulla piattaforma e-learning dell’Università di Foggia, il 4 ottobre 2021. Per approfondimenti sui contenuti della riunione si rimanda al verbale allegato in formato pdf alla presente documentazione.

I rappresentanti degli studenti, protagonisti privilegiati dei processi di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento di Studi Umanistici e dell’Ateneo stesso, si sono fatti portavoce delle istanze e dei bisogni formativi dei loro colleghi, da sempre interessati all’istituzione di un Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in “Scienze della Formazione Primaria”, che possa farsi garante di una continuità formativa con i due Corsi di Studio di area pedagogica già citati, più specificatamente pensati per la formazione dell’educatore dei nidi, nell’ottica della specializzazione di altre due figure fondamentali nel processo di crescita e di sviluppo del bambino e della bambina, che possano trovare impiego nei successivi ordini di scuola e in risposta degli specifici bisogni formativi della seconda e della terza infanzia: l’insegnante della scuola dell’infanzia e l’insegnante della scuola primaria. A conferma di quanto sostenuto dagli studenti vi sono i dati MUR relativi alle iscrizioni ai Corsi di Laurea Magistrale in “Scienze della Formazione Primaria” per l’anno accademico 2020-2021, forniti dall’Ufficio Statistico dell’Ateneo di Foggia, che evidenziano una significativa migrazione di studenti residenti nella provincia di Foggia, che scelgono di iscriversi in altri Atenei italiani per l’assenza, nell’Università di Foggia, del suddetto Corso di Laurea Magistrale. Si segnala, in modo particolare, l’alto numero di iscritti presso la vicina Università del Molise, che al momento della rilevazione dei dati contava 73 studenti provenienti dalla provincia di Foggia.

Oltre alla presentazione dei profili professionali, con specifico riferimento alle loro funzioni e competenze, sono stati presentati gli esiti delle ultime indagini Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati in “Scienze della Formazione Primaria” nel territorio nazionale, compresa l’indagine del 2020, nonché i dati elaborati dal Sistema Informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere in collaborazione con l’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), sugli sbocchi professionali dei laureati nello stesso Corso di Studio nel territorio regionale. Tanto i dati rilevati da Almalaurea, quanto quelli pubblicati dal Sistema Infocamere Excelsior sottolineano le altissime percentuali dei laureati che già a partire dal terzo anno di conseguimento del titolo trovano impiego in ambito scolastico, in qualità di insegnanti. Per un approfondimento degli esiti delle suddette rilevazioni e dei siti web consultati si veda il documento di progettazione del Corso di Studio (Quadro 1, allegato alla presente documentazione).

A seguire sono stati consultati, direttamente e tramite somministrazione di questionari, i rappresentanti delle istituzioni scolastiche della provincia di Foggia e delle associazioni di categoria che da anni collaborano con il Dipartimento di Studi

Umanistici e, in particolare, con il gruppo di studiosi di area pedagogica e didattica.

Il secondo tavolo tecnico, convocato sempre dal Coordinatore del Gruppo di Lavoro che sta progettando l'istituzione del Corso di Studio, si è tenuto il 5 ottobre 2021. Per il territorio erano presenti all'incontro i rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Provinciale, dell'Ufficio Scolastico Regionale, dell'Istituto Comprensivo Santa Chiara-Pascoli-Altamura di Foggia, del IX Circolo Manzoni di Foggia, dell'Istituto Comprensivo Aldo Moro di Stornarella, dell'Opera Nazionale Montessori, del CIDI (Centro iniziativa democratica insegnanti) di Foggia, dell'UCIIM (Unione Cattolica Italiana di Insegnanti, Dirigenti, Educatori e Formatori) di Foggia e della FISM (Federazione Italia Scuole Materne e Nidi) di Foggia. La consultazione diretta ha ospitato i partecipanti all'incontro nell'Aula Alta Formazione del Dipartimento di Studi Umanistici. Per approfondimenti sui contenuti dell'incontro si rimanda al verbale allegato in formato pdf alla presente documentazione.

Anche in questo caso il gruppo di lavoro ha condiviso con le parti interessate la volontà del Dipartimento di Studi Umanistici di arricchire l'attuale offerta formativa con l'istituzione del suddetto Corso di Studio. A supporto dell'opportunità di istituire anche a Foggia un Corso di Laurea Magistrale in "Scienze della Formazione Primaria", già presente, a livello regionale, presso le Università di Bari e del Salento, nonché nelle Università di alcune regioni limitrofe, i partecipanti al tavolo tecnico, portavoce del fabbisogno formativo e professionale del mondo scolastico, si sono espressi sulla collocazione territoriale, socioculturale e lavorativa delle due figure professionali in uscita dal Corso di Studio che si intende istituire, confermando i dati assolutamente positivi ricavati dalle indagini Almalaurea e Infocamere Excelsior, presentati anche in questa sede, e sottolineando la necessità di istituire il suddetto Corso di Studio a fronte della previsione quinquennale dei numerosi pensionamenti degli insegnanti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria della provincia di Foggia. Ciò significa, sulla base dei dati statistici registrali dai partecipanti al tavolo tecnico, con specifico riferimento a quelli forniti dall'Ufficio Scolastico Provinciale, che i primi laureati del Corso di Studio in "Scienze della Formazione Primaria" di Foggia sostituirebbero, evitando un ipotetico gap legato al turnover, gli insegnanti che nello stesso anno andrebbero in pensione. In aggiunta a quanto detto, durante il tavolo tecnico con i rappresentanti delle istituzioni scolastiche è emersa l'ampiezza geografica del territorio di Capitanata, terza provincia italiana per estensione, che in quanto tale rischia di diventare un ostacolo per gli spostamenti degli studenti, che in alcuni casi manifestano la difficoltà di dover raggiungere le sedi universitarie più vicine che attualmente ospitano un Corso di Laurea in "Scienze della Formazione Primaria"; ciò li fa desistere dall'isciversi a questo Corso di Studio, secondo quanto spesso emerso durante le azioni di orientamento in ingresso e in itinere avviate dal Dipartimento di Studi Umanistici a favore degli studenti iscritti ai Corsi di Studio attualmente attivi. Va, infine, detto, sempre secondo quanto emerso durante il tavolo tecnico con i rappresentanti delle scuole, che il Sud è al primo posto tra le aree nazionali che presentano il più alto numero di scuole dell'infanzia e di scuole primarie, mentre la Puglia è al secondo posto tra le regioni del Sud e Foggia è al terzo posto tra le province pugliesi. Va segnalata, in questo caso, la vicinanza della provincia di Foggia a quella di Barletta-Andria-Trani (BAT), le cui scuole dell'infanzia e scuole primarie rientrerebbero nel bacino occupazionale dei laureati presso l'Università di Foggia, in quanto la suddetta provincia si colloca geograficamente ad una distanza ravvicinata alla città di Foggia. I partecipanti al tavolo tecnico hanno inoltre rilevato che il numero delle scuole, negli ultimi anni, è andato ulteriormente crescendo, soprattutto per la maggiore presenza di scuole paritarie. Per un approfondimento degli esiti delle suddette rilevazioni e dei siti web consultati si veda il documento di progettazione del Corso di Studio (Quadro 1, allegato alla presente documentazione).

Ulteriori spunti di riflessione emersi durante la consultazione dei rappresentanti del mondo della scuola hanno riguardato l'opportunità di garantire anche alla città di Foggia un sistema integrato di formazione Scuola-Università che conduca l'Università stessa a diventare ancor più presidio per le scuole dell'infanzia e per le scuole primarie, al fine di sostenere innovazione, ricerca, sperimentazione e aggiornamento. Nel corso del confronto tutti hanno sottolineato l'esigenza di un impianto formativo che sappia coniugare la tradizione con l'innovazione e che ponga attenzione alla dimensione delle competenze trasversali, alla necessità di investire sulla qualità dei tirocini e sulla didattica innovativa.

Un'altra indicazione, pervenuta da alcuni docenti presenti in rappresentanza dell'Opera Nazionale Montessori e di scuole nelle quali sono presenti sezioni montessoriane, è la possibilità, successiva all'attivazione del Corso di Studio, di prevedere un curriculum montessoriano che possa garantire la formazione di figure specializzate nell'utilizzo del metodo Montessori nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, in continuità con il percorso di formazione dell'esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni, già attivo nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale Interclasse in "Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa, Classe di Laurea LM-50, avviato in convenzione con l'Opera Nazionale Montessori.

La proposta progettuale di istituzione del Corso di Laurea Magistrale in "Scienze della Formazione Primaria" si fonda, quindi, sulla prospettiva della condivisione e della co-progettazione partecipata dei diversi attori della formazione, per rispondere a precise esigenze professionali del territorio, funzionali alla definizione degli obiettivi formativi del Corso di Studio e alla progettazione e definizione dell'ordinamento didattico. Non a caso gli interlocutori della consultazione sono

stati individuati sulla base dell'interesse, della competenza e della rappresentatività del mondo scolastico e della professione insegnante, oltre che sulla base di una consolidata rete di collaborazioni costruita negli anni rispetto alle attività di ricerca e formazione.

Il processo di consultazione ha previsto anche la somministrazione di un questionario, inviato dal Coordinatore del Gruppo di Lavoro, tramite posta elettronica, a tutte le scuole dell'infanzia e a tutte le scuole primarie della provincia di Foggia, che ha attestato il parere pienamente positivo e l'apprezzamento totale per la scelta di istituzione del suddetto Corso di Studio, sia sul piano culturale sia su quello delle opportunità occupazionali.

A sostegno delle consultazioni con il territorio, il gruppo di lavoro ha avviato un'approfondita analisi della domanda di formazione, anch'essa allegata alla presente documentazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali delle consultazioni e documento di Analisi della domanda di formazione



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

17/06/2025

A partire dal 2024, il CdS in "Scienze della formazione primaria" ha istituito, con due Delibere del Consiglio di Dipartimento, del 03/04/2024 e del 30/04/2024, un proprio Comitato di indirizzo costituito dalle organizzazioni rappresentative a livello locale (Ufficio Scolastico Regionale, Ufficio Scolastico Provinciale, alcune associazioni di categoria, come CIDI, e AIMC), nonché da colleghi di Università straniere (Università di Vienna e della Svizzera) e da uno studente laureato in "Scienze della formazione primaria". L'impegno futuro riguarderà un lavoro di definizione delle connessioni fra insegnamenti, laboratori e tirocini anche attraverso una stretta collaborazione fra docenti, conduttori e tutor nonché un monitoraggio continuo delle scelte intraprese ai fini di una migliore formazione della figura professionale.

Il giorno giugno 2024, la Referente del CdS ha convocato il Comitato di Indirizzo neo istituito al fine di discutere collegialmente sull'andamento del corso di laurea e delle attività di tirocinio.

Il Comitato di Indirizzo neo costituito è così composto: Manuela Ladogana, referente del CdLM 'Scienze della formazione primaria'

Viviana Vinci, docente del CdLM 'Scienze della formazione primaria'

Daniela Dato, docente del CdLM 'Scienze della formazione primaria'

Francesco Forliano, USR Regione Puglia

Vito Clarizio, USR Regione Puglia

Mariolina Goduto, ex Dirigente scolastica

Anita Amoia, Dirigente scolastico di Bitonto

Angela Ruotolo, Unione Nazionale Maestri Cattolici (UCIIM) sezione di Andria

Maria Antonia Camarca, componente del CIDI

Denis Francesconi, Center for Teacher Education, Università di Vienna

Giancarlo Gola, Scuola Universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI), Dipartimento Formazione e apprendimento/Alta scuola pedagogica, Centro Competenze educazione, apprendimento, insegnamento

Matilde Iaccarino, dirigente scolastico IC Giovanni Paolo I, Stornara.

Ilaria Paolicelli, laureata in 'Scienze della formazione primaria'.

Il referente del CdS partecipa, inoltre, mensilmente, alle riunioni con il Coordinamento nazionale del Corso di Laurea in "Scienze della formazione primaria" per un confronto sulla gestione/monitoraggio del CdS, nonché per discutere sulle problematiche relative al contingente numerico delle figure specialistiche (Tutor organizzatori e coordinatori) assegnate dal Ministero dell'Istruzione del Merito (MIM), indispensabili per l'organizzazione delle attività di tirocinio (diretto e indiretto). Nonostante il percorso di studi abbia una struttura rigida nelle scelte, come già sottolineato, le consultazioni con le parti interessate sono realizzate principalmente per comprendere la necessità di adeguare gli obiettivi di apprendimento del corso e/o i suoi contenuti in funzione dei cambiamenti normativi nel mondo della scuola e/o quelli degli apprendimenti

trasversali; in modo più specifico si pone attenzione al percorso del tirocinio.

Nell'ottica di rafforzare le reti territoriali tra quelle parti più direttamente coinvolte nei progetti culturali e professionali costitutivi dei corsi, è apparso di rilevanza strategica attivare un processo di consultazione dei sindacati. Il 16 gennaio 2025 è stato organizzato, insieme al Centro di formazione della docenza dell'Università di Foggia, il primo Tavolo tecnico territoriale rivolto alle rappresentanze sindacali del comparto Scuola del territorio con l'intento di potenziare il rapporto sinergico tra Scuola e Università. L'idea è quella di una comunità di pratiche che condivida il patrimonio di conoscenza e di expertise posseduto, in cui si inquadra l'esperienza di tirocinio formativo realizzata dagli studenti del CdS Scienze della formazione primaria. A questo si aggiunge l'opportunità di creare un raccordo virtuoso con le scuole accoglienti i tirocinanti, così da implementare e rafforzare il dialogo con i tutor d'aula e la verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti previsti dal DM 249/2010.

I verbali sono disponibili sull'apposita pagina dipartimentale di seguito specificata.

Link: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/Dipartimento/assicurazione-della-qualita/comitati-di-indirizzo> (Pagina del Comitato di indirizzo)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Insegnante di scuola pre-primaria

funzione in un contesto di lavoro:

L'insegnante della scuola dell'infanzia svolge funzioni e attività relative alla progettazione e realizzazione di processi di alfabetizzazione e socializzazione tra pari e con le figure adulte che partecipano all'esperienza educativa e didattica.

In particolare ci si riferisce alle funzioni:

- di analisi, di programmazione/progettazione e di azione pedagogico-didattica;
- di monitoraggio, di verifica, valutazione e documentazione degli interventi pedagogico-didattici;
- di accoglienza, inserimento e inclusione degli alunni;
- di individualizzazione e di personalizzazione delle strategie degli apprendimenti;
- di gestione e/o conduzione del gruppo-classe;
- di integrazione e inclusione dei soggetti con disabilità;
- di realizzazione di processi interculturali;
- di cura e continuità educativa con le famiglie;
- di cura e di continuità nei rapporti con le agenzie educative extrascolastiche e/o con le aule didattiche decentrate;
- di collegialità e di lavoro in équipe;
- di aggiornamento e di formazione in servizio del personale.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alle principali funzioni dell'insegnante di scuola dell'infanzia sono quelle relative al:

- saper osservare i soggetti e i contesti implicati nei processi e nelle pratiche di insegnamento-apprendimento;
- saper programmare/progettare percorsi di alfabetizzazione e di socializzazione (tra pari e con le figure adulte di riferimento);
- saper condurre e gestire interventi pedagogico-didattici rivolti al gruppo-classe;
- saper mettere a punto e applicare strategie di individualizzazione e di personalizzazione degli apprendimenti, con specifico riguardo anche all'integrazione culturale e dei soggetti con disabilità;
- saper realizzare verifiche dei processi e delle pratiche di insegnamento-apprendimento;
- saper documentare i processi e le pratiche di insegnamento-apprendimento;
- saper comunicare e creare continuità con le famiglie;
- saper costruire e promuovere relazioni efficaci;

- saper lavorare in team;
- saper attivare percorsi e attività di aggiornamento e di formazione in servizio del personale;
- saper attivare processi di riflessività professionale;
- saper comunicare e creare continuità con i servizi educativi extrascolastici.

sbocchi occupazionali:

Il titolo di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria, ai sensi della normativa vigente in materia (D.M. 10 settembre 2010, n. 249), ha valore di esame di stato e abilita all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, pertanto è l'unico titolo che consente l'accesso alla professione di insegnante in questi due ordini di scuola, sia nelle istituzioni scolastiche pubbliche sia in quelle paritarie.

Più precisamente:

- l'insegnante di scuola dell'infanzia può lavorare nelle scuole dell'infanzia pubbliche e paritarie.

Insegnante di scuola primaria

funzione in un contesto di lavoro:

L'insegnante della scuola primaria svolge funzioni e attività relative alla progettazione e realizzazione di processi di insegnamento-apprendimento e dunque di alfabetizzazione e socializzazione tra pari e con le figure adulte che partecipano all'esperienza educativa e didattica.

In particolare ci si riferisce alle funzioni:

- di analisi, di programmazione/progettazione e di azione pedagogico-didattica;
- di monitoraggio, di verifica, valutazione e documentazione degli interventi pedagogico-didattici;
- di accoglienza, inserimento e inclusione degli alunni;
- di messa a punto e realizzazione di curricula disciplinari e interdisciplinari;
- di individualizzazione e di personalizzazione delle strategie degli apprendimenti;
- di gestione e/o conduzione del gruppo-classe;
- di integrazione e inclusione dei soggetti con disabilità;
- di realizzazione di processi interculturali;
- di cura e continuità educativa con le famiglie;
- di cura e di continuità nei rapporti con le agenzie educative extrascolastiche e/o con le aule didattiche decentrate;
- di collegialità e di lavoro in équipe;
- di orientamento;
- di aggiornamento e di formazione in servizio del personale.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alle principali funzioni dell'insegnante di scuola primaria sono quelle relative al:

- saper osservare i soggetti e i contesti implicati nei processi e nelle pratiche di insegnamento-apprendimento;
- saper programmare/progettare curricula formativi, di tipo disciplinare e interdisciplinare, caratterizzati da alfabetizzazione e da socializzazione (tra pari e con le figure adulte di riferimento);
- saper condurre e gestire interventi pedagogico-didattici rivolti al gruppo-classe;
- saper mettere a punto e applicare strategie di individualizzazione e di personalizzazione degli apprendimenti, con specifico riguardo anche all'integrazione culturale e dei soggetti con disabilità;
- saper realizzare verifiche dei processi e delle pratiche di insegnamento-apprendimento;
- saper documentare i processi e le pratiche di insegnamento-apprendimento;
- saper comunicare e creare continuità con le famiglie;
- saper costruire e promuovere relazioni efficaci;
- saper lavorare in team;
- saper attivare percorsi e attività di orientamento;
- saper attivare percorsi e attività di aggiornamento e di formazione in servizio del personale;
- saper attivare processi di riflessività professionale;
- saper comunicare e creare continuità con i servizi educativi extrascolastici.

sbocchi occupazionali:

Il titolo di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in "Scienze della Formazione Primaria", ai sensi della normativa vigente in

materia (D.M. 10 settembre 2010, n. 249), ha valore di esame di stato e abilita all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, pertanto è l'unico titolo che consente l'accesso alla professione di insegnante in questi due ordini di scuola, sia nelle istituzioni scolastiche pubbliche sia in quelle paritarie.

Più precisamente:

- l'insegnante di scuola primaria può lavorare nelle scuole primarie pubbliche e paritarie.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professori di scuola primaria - (2.6.4.1.0)
2. Professori di scuola pre-primaria - (2.6.4.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

13/01/2022

Per l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria occorre essere in possesso delle conoscenze previste da un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

Il Corso di Studio è a numero programmato. Per accedere occorre superare un test di ingresso, i cui contenuti verranno definiti sulla base delle indicazioni ministeriali che verranno pubblicate su apposito bando, su cui saranno indicati anche la soglia di idoneità, il numero dei posti, la data, i termini e le modalità di iscrizione e di partecipazione alla prova selettiva di ammissione.

L'iscrizione al primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria è regolata dalle leggi nazionali di accesso agli studi universitari. Per essere ammessi al suddetto Corso dovranno superare il test di ammissione anche coloro che:

- desiderano trasferirsi da altri Corsi di Laurea diversi da quello in Scienze della Formazione Primaria;
- siano già in possesso di altra laurea.

Le conoscenze e le competenze richieste sono verificate attraverso quesiti che verteranno sulle seguenti aree:

“Competenza linguistica e ragionamento logico”, “Cultura letteraria, storico-sociale e geografica”, “Cultura matematico-scientifica”.

Il Regolamento didattico del Corso di Laurea fissa gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi da assegnare agli studenti che, pur avendo superato la selezione, non abbiano raggiunto la soglia minima (70% delle risposte) di risposte corrette nelle domande relative all'area della “Competenza linguistica e del ragionamento logico” presenti nel test d'ingresso.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in "Scienze della Formazione Primaria" è subordinata al superamento di un test d'ingresso ad accesso programmato sulla base di criteri stabiliti di anno in anno dal Ministero (MIM).

L'iscrizione al primo anno del CdS è regolata dalle leggi nazionali di accesso agli studi universitari. Il numero dei posti è stabilito dalle disposizioni ministeriali. La prova di selezione è stabilita da indicazioni ministeriali che verranno pubblicate, in seguito, su apposito bando, su cui saranno indicati la data, i termini e le modalità di iscrizione e di partecipazione alla prova selettiva di ammissione.

Per essere ammessi al CdS, dovranno superare il test di ammissione anche coloro che desiderano trasferirsi da altri corsi di laurea, diversi da Scienze della formazione primaria o coloro che siano già in possesso di altra laurea.

Le conoscenze e le competenze richieste, così come stabilite da indicazioni ministeriali, sono verificate attraverso quesiti che verteranno sulle seguenti aree: "Competenza linguistica e ragionamento logico", "Cultura letteraria, storico-sociale e geografica", "Cultura matematico-scientifica".

Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria del concorso di ammissione, ma che abbiano dimostrato particolari carenze nelle aree della cultura matematico-scientifica per l'accesso, sono assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi, da soddisfare comunque entro il secondo anno di corso. La struttura didattica stabilisce annualmente le specifiche attività formative da attivare per il recupero di eventuali debiti formativi aggiuntivi e le rende note sul sito WEB del Dipartimento. Sono previste attività che si svolgeranno sia in presenza sia online, al fine di consentire lo svolgimento della prova finale, necessaria per l'assolvimento degli obblighi formativi.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

13/01/2022

Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis) prepara alle professioni di insegnante della scuola dell'infanzia e di insegnante della scuola primaria, formando professionisti polivalenti, che sappiano promuovere la motivazione, la creatività e lo sviluppo dell'identità dei bambini e, al tempo stesso, costruire percorsi flessibili e articolati di apprendimento nelle diverse aree disciplinari.

Il Corso di Studio promuove un'avanzata formazione teorico-pratica, integrando conoscenze, abilità e competenze umanistiche e scientifiche con conoscenze, abilità e competenze psico-socio-pedagogiche, metodologico-didattiche e tecnologiche che caratterizzano il profilo professionale dell'insegnante della scuola dell'infanzia e di quello della scuola primaria.

Il curriculum è mirato a sviluppare una formazione generale, comprendente conoscenze teoriche e didattiche relative agli ambiti disciplinari oggetto degli insegnamenti previsti dalle Indicazioni programmatiche per entrambi gli ordini di scuola, unitamente a una formazione di base per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con disabilità, al fine di saper meglio integrare la diversità, valorizzare gli elementi di personalizzazione e stabilire una miglior collaborazione tra insegnante di classe e insegnante di sostegno. Il futuro insegnante dovrà inoltre saper valorizzare e integrare positivamente le differenze, determinate anche dalla frequente composizione multiculturale della classe, senza trascurare, accanto agli aspetti cognitivi dell'apprendimento, la gestione di quelli affettivi e socio-relazionali, al fine di contribuire alla formazione globale del bambino e alla promozione del benessere individuale e collettivo.

Gli obiettivi formativi del Corso di Studio comprendono l'approfondimento disciplinare, accompagnato dalle strategie didattiche più efficaci per favorire un apprendimento significativo, sia sotto il profilo della motivazione scolastica sia sotto il profilo affettivo e socio-relazionale, e lo studio degli aspetti cognitivi, affettivi e socio-relazionali dell'apprendimento.

Più specificamente, il suddetto Corso si propone di far acquisire agli studenti:

- solide conoscenze di psicologia dello sviluppo e dell'educazione;
- avanzate competenze didattiche;

- capacità di riconoscere le potenzialità e le valenze didattiche presenti nelle nuove tecnologie e di integrarle funzionalmente nella predisposizione di ambienti di apprendimento;
- conoscenza adeguata dei fondamenti e delle strategie della ricerca educativa e didattica;
- capacità di agire in condizioni di diversità ed eterogeneità nella classe;
- conoscenze avanzate nell'ambito linguistico e letterario;
- conoscenze e competenze linguistiche;
- conoscenze e competenze storiche e geografiche di base;
- conoscenze dei concetti matematici e scientifici;
- competenze specifiche in ambito artistico, musicale, di educazione motoria e conoscenze giuridiche e igieniche di base;
- solide conoscenze dei modelli teorici, diagnostici e di intervento nella disabilità, e delle strategie d'intervento per l'integrazione dell'alunno con disabilità;
- capacità di riconoscere i bisogni educativi degli alunni con disturbi specifici di apprendimento.

Il percorso formativo è articolato in insegnamenti, esercitazioni, laboratori e tirocinio, per un totale di 300 CFU distribuiti su cinque anni di corso nel modo seguente: 61 CFU al primo e al secondo anno, 59 CFU al terzo e al quarto anno e 60 CFU al quinto anno. È diviso in: - Attività formative di base, psico-pedagogiche e metodologico-didattiche (78 CFU suddivisi in 72 CFU di insegnamenti e 6 CFU di laboratori, di cui 32 CFU di insegnamenti e 2 CFU di laboratori al I anno, 32 CFU di insegnamenti e 4 CFU di laboratori al II anno, 8 CFU di insegnamenti al III anno). - Attività formative caratterizzanti Area 1 – I saperi della scuola (135 CFU suddivisi in 124 CFU di insegnamenti e 11 CFU di laboratori, di cui 20 CFU di insegnamenti e 2 CFU di laboratorio al I anno, 18 CFU di insegnamenti e 1 CFU di laboratorio al II anno, 32 CFU di insegnamenti e 2 CFU di laboratori al III anno, 32 CFU di insegnamenti e 5 CFU di laboratori al IV anno, 22 CFU di insegnamenti e 1 CFU di laboratori al V anno). - Attività formative caratterizzanti Area 2 – Insegnamenti per l'accoglienza di studenti disabili (31 CFU suddivisi in 28 CFU di insegnamenti e 3 CFU di laboratori, di cui 8 CFU di insegnamenti e 1 CFU di laboratorio al III anno, 12 CFU di insegnamenti e 2 CFU di laboratorio al IV anno, 8 CFU di insegnamenti al V anno). - Altre attività (56 CFU) così suddivise: Attività a scelta dello studente: 8 CFU (al V anno); Attività di tirocinio: 24 CFU (di cui 4 CFU al II anno, 6 CFU al III anno, 6 CFU al IV anno e 8 CFU al V anno); Laboratorio di tecnologie didattiche: 3 CFU (al I anno); Laboratori di lingua inglese: 10 CFU (2 per anno); Prova/idoneità di lingua inglese di livello B2: 2 CFU (al IV anno); Attività formative per la prova finale: 9 CFU (al V anno).

Si precisa che ogni insegnamento terrà conto dei due ordini di scuola cui il Corso di Laurea abilita. Pertanto, esempi, esercizi e proposte didattiche saranno pensati e previsti sia per la scuola dell'infanzia sia per la scuola primaria.

Le attività formative proposte prevedono:

- i corsi accademici sia nell'ambito delle attività formative di base (psicopedagogiche e metodologico-didattiche), sia nell'ambito formative caratterizzanti;
- le esercitazioni;
- i laboratori didattici;
- il tirocinio diretto e indiretto.

I corsi hanno l'intento di fornire le conoscenze teoriche relative ai diversi ambiti formativi (di base e caratterizzanti) offrendo ai futuri insegnanti l'opportunità di confrontare criticamente modelli teorici e metodologici diversificati. I corsi sono divisi nei cinque anni secondo i criteri della gradualità e della propedeuticità e in modo da integrare i diversi saperi disciplinari. I crediti relativi alla lingua inglese sono distribuiti in modo uniforme per ciascun anno di corso, due per ogni anno. I laboratori didattici sono sempre caratterizzati da un approccio attivo e partecipativo, allo scopo di coniugare teoria e prassi.

Il tirocinio, infine, verrà suddiviso nei singoli anni secondo un numero di crediti progressivamente crescente. Il tirocinio diretto verrà svolto all'interno delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie, mentre il tirocinio indiretto prevederà attività in piccoli gruppi, di analisi e riflessione relativa all'esperienza nella scuola, con la supervisione dei tutor.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Matrice delle competenze

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il laureato Magistrale in “Scienze della Formazione Primaria” deve possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze nel campo delle scienze dell’educazione, in particolare di tipo psicologico, sociologico, pedagogico e metodologico-didattico, con particolare attenzione allo sviluppo storico-sociale di questi ambiti del sapere e agli aspetti della ricerca; - conoscenza delle prospettive e dei modelli teorici relativi ai processi di insegnamento-apprendimento; - conoscenza dei principali aspetti connessi al profilo professionale dell’insegnante, con riferimento anche agli aspetti organizzativi, relazionali e normativi; - conoscenza dei principali modelli di progettazione didattica e delle metodologie di valutazione; - conoscenze relative agli strumenti e alle tecnologie informatiche per una didattica attenta alle innovazioni; - conoscenze disciplinari e multidisciplinari nel campo dei saperi della scuola dell’infanzia e della scuola primaria; - conoscenza dei metodi e delle procedure di ricerca che orientano la comprensione della trasformazione del sapere in sapere disciplinari e di questo in sapere didattico. <p>Rispetto alle attività formative relative alla disabilità e all’inclusione, il laureato Magistrale deve possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza e comprensione dei fenomeni che caratterizzano la realtà sociale, culturale del territorio al fine di garantire un’accoglienza efficace degli alunni di scuola dell’infanzia e di scuola primaria, attraverso la prevenzione del disagio socio-culturale e delle difficoltà di apprendimento; - conoscenze di base concernenti gli alunni con disabilità e i processi di integrazione finalizzati alla comprensione dei problemi riguardanti la loro accoglienza e l’intervento didattico personalizzato. <p>Tali risultati saranno perseguiti attraverso l'utilizzo di lezioni frontali, seminari di approfondimento e partecipazione a iniziative di studio e di ricerca.</p> <p>La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il laureato Magistrale in Scienze della Formazione Primaria deve aver acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di creare una relazione educativa autentica, rivolta alla maturazione emotivo-affettiva, socio-culturale e cognitiva nella scuola dell’infanzia e nella scuola primaria; - capacità di progettare e realizzare percorsi formativi che utilizzino una varietà di metodologie e di soluzioni organizzative adeguate allo sviluppo del bambino e alla progressione degli apprendimenti; - capacità di curare la documentazione, di monitorare l’intervento didattico e di predisporre strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti degli allievi, tenendo in debita considerazione le prove INVALSI e quelle derivanti dalle principali indagini internazionali sui livelli di apprendimento; - capacità di declinare le conoscenze disciplinari in percorsi didattici, orchestrando fondamenti epistemologici e contenuti delle discipline con i processi di apprendimento degli alunni, le risorse della scuola e quelle del territorio; - capacità di creare un clima di classe accogliente e inclusivo, favorevole 	

all'integrazione degli alunni con disabilità, difficoltà di apprendimento e di differenti etnie, culture e credo religioso.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà favorito dalla promozione di momenti di lavoro di gruppo, attività laboratoriali, esercitazioni e attività di tirocinio sul campo.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area pedagogico-didattica, psicologica e sociologica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in "Scienze della Formazione Primaria" deve possedere conoscenze nelle seguenti aree scientifico-culturali:

- teoria e storia dell'educazione, dei processi formativi e delle istituzioni scolastiche ed educative;
- politiche educative e dimensioni socio-culturali che influiscono sui processi di inclusione e integrazione dei soggetti in formazione;
- fondamenti pedagogici e didattici;
- metodologie e strumenti pedagogico-didattici (osservazione, programmazione e valutazione);
- tecnologie dell'educazione e dell'istruzione;
- fondamenti didattici applicati ai diversi ambiti disciplinari;
- fondamenti per l'inclusione e l'integrazione scolastica dei bambini diversamente abili;
- fondamenti per l'inclusione e l'integrazione scolastica dei bambini stranieri.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in "Scienze della Formazione Primaria" deve possedere le seguenti capacità per comprendere e applicare le conoscenze acquisite:

- utilizzare le conoscenze nel settore della storia dell'educazione e dell'istruzione per operare nei diversi contesti scolastici;
- promuovere le politiche educative che favoriscono l'inclusione e l'integrazione delle differenze di genere, socio-culturali, etniche, ecc., la socializzazione primaria e secondaria, l'inculturazione e l'acculturazione nonché le diverse azioni di prevenzione e recupero delle diversità;
- utilizzare le principali pratiche nel settore della pedagogia e della didattica al fine di progettare percorsi di apprendimento flessibili e creativi, anche nell'ottica del lavoro di gruppo;
- osservare, programmare e valutare le diverse tipologie di intervento educativo e didattico in risposta ai bisogni di socializzazione e di alfabetizzazione dei bambini, in collaborazione con la famiglia e con il territorio, nell'ottica di un sistema formativo integrato;
- progettare percorsi educativi e didattici utilizzando tecnologie innovative e rispondenti ai bisogni formativi specifici dei bambini e del contesto scolastico;
- individuare e utilizzare i principali modelli di progettazione e valutazione didattica per monitorare e ridefinire continuamente i processi e i prodotti dell'apprendimento;
- progettare percorsi di insegnamento-apprendimento individualizzati e specificatamente rispondenti ai bisogni formativi dei bambini diversamente abili;
- progettare percorsi di insegnamento-apprendimento flessibili, che tengano conto delle diversità culturali e di etnia degli studenti, maturando una buona capacità di mediazione culturale e linguistica.

Le conoscenze dello studente e le capacità di applicarle nell'area pedagogico-didattica, psicologica e sociologica

verranno conseguite nel corso delle lezioni frontali, dei laboratori, del tirocinio, dei progetti di ricerca avviati con le scuole del territorio ecc., e verranno verificate attraverso le prove d'esame e di accertamento dei laboratori e del tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA GENERALE CON LABORATORIO [url](#)

DOCIMOLOGIA CON LABORATORIO [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA [url](#)

PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE CON LABORATORIO [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

PEDAGOGIA INTERCULTURALE CON LABORATORIO [url](#)

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI [url](#)

STORIA DELLA PEDAGOGIA [url](#)

TECNOLOGIE DIDATTICHE CON LABORATORIO [url](#)

Area delle discipline e delle didattiche disciplinari: I saperi della scuola

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in "Scienze della Formazione Primaria" deve possedere conoscenze nelle seguenti aree e didattiche disciplinari, con specifico riferimento alle indicazioni programmatiche per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria:

- fondamenti dell'area umanistica e delle scienze (italiano, lingua straniera, storia, geografia, educazione artistica, grafico-pittorica e musicale e scientifica);
- fondamenti per lo sviluppo delle competenze cui devono concorrere le discipline oggetto di insegnamento;
- fondamenti dell'area dei linguaggi disciplinari;
- fondamenti dei metodi di ricerca e di intervento nelle diverse aree disciplinari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in "Scienze della Formazione Primaria" deve possedere le seguenti capacità per comprendere e applicare le conoscenze acquisite:

- utilizzare i fondamenti teorici ed empirici delle discipline umanistiche e scientifiche (italiano, lingua straniera, storia, geografia, educazione artistica, grafico-pittorica e musicale e scientifica) in funzione della programmazione curricolare nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria;
- sviluppare pratiche efficaci di osservazione per la valutazione delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e per la conduzione di percorsi didattici multidisciplinari, con specifico riferimento ai campi di esperienza nell'ottica dello sviluppo di competenze trasversali;
- individuare e utilizzare i principali linguaggi disciplinari, adattandoli ai diversi ordini di scuola (infanzia e primaria);
- individuare e utilizzare metodi di ricerca, strumenti didattici e strategie di intervento nelle specifiche didattiche disciplinari e nei diversi ordini di scuola (infanzia e primaria).

Le conoscenze dello studente e le capacità di applicarle nell'area delle discipline e delle didattiche disciplinari "I saperi della scuola" verranno conseguite nel corso delle lezioni frontali, dei laboratori, del tirocinio, dei progetti di ricerca avviati con le scuole del territorio, ecc., e verranno verificate attraverso le prove d'esame e di accertamento dei laboratori e del tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA CON LABORATORIO [url](#)

DIDATTICA DELLA MATEMATICA CON LABORATORIO [url](#)

DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PER L'ETÀ EVOLUTIVA CON LABORATORIO [url](#)
ELEMENTI DI CHIMICA [url](#)
ELEMENTI DI FISICA E DIDATTICA DELLA FISICA CON LABORATORIO [url](#)
FONDAMENTI E DIDATTICA DELLA BIOLOGIA E DELL'ECOLOGIA CON LABORATORIO [url](#)
FONDAMENTI E DIDATTICA DI LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA CON LABORATORIO [url](#)
GEOGRAFIA E DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA CON LABORATORIO [url](#)
ISTITUZIONI DI MATEMATICA [url](#)
LETTERATURA PER L'INFANZIA CON LABORATORIO [url](#)
MUSEOLOGIA, CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO CON LABORATORIO [url](#)
STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA E DIDATTICA DELLA MUSICA CON LABORATORIO [url](#)
STORIA MEDIEVALE [url](#)

Area delle discipline e delle didattiche disciplinari: Insegnamenti per l'accoglienza di studenti disabili

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in "Scienze della Formazione Primaria" deve possedere conoscenze nelle seguenti aree disciplinari per la disabilità, con specifico riferimento alle indicazioni programmatiche per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria:

- fondamenti della pedagogia speciale;
- fondamenti della didattica speciale, con specifico riferimento al settore delle tecnologie per l'educazione inclusiva e a quello delle tecnologie compensative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in "Scienze della Formazione Primaria" deve possedere le seguenti capacità per comprendere e applicare le conoscenze acquisite:

- utilizzare i fondamenti teorici ed empirici della pedagogia speciale in funzione dell'integrazione scolastica ed educativa dei bambini diversamente abili nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria;
- individuare e utilizzare, in base alle specifiche disabilità, le tecnologie inclusive più rispondenti a promuovere l'integrazione scolastica ed educativa dei bambini diversamente abili nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, ovvero a valorizzare le abilità residue dei bambini diversamente abili.

L'accoglienza di studenti disabili verranno conseguite nel corso delle lezioni frontali, dei laboratori, del tirocinio, dei progetti di ricerca avviati con le scuole del territorio, ecc., e verranno verificate attraverso le prove d'esame e di accertamento dei laboratori e del tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE CON LABORATORIO [url](#)
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE I [url](#)
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE II [url](#)
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE III [url](#)
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE IV [url](#)
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE V [url](#)
LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE [url](#)
PSICOLOGIA CLINICA [url](#)
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO CON LABORATORIO [url](#)



Autonomia di giudizio	<p>Il laureato Magistrale in Scienze della Formazione Primaria deve:</p> <ul style="list-style-type: none">- acquisire capacità di riflessione autonoma e critica in relazione ai fenomeni educativi e culturali previsti dall'esercizio professionale;- possedere criteri di valutazione etica e sociale delle decisioni educative e didattiche;- essere in grado di problematizzare i fenomeni educativi, di analizzare criticamente e scegliere programmi e interventi formativi;- essere in grado di autovalutare le proprie competenze e le proprie prestazioni didattico-educative. <p>Tali capacità vengono stimolate attraverso discussioni in gruppo, interventi di tirocinio volti alla supervisione e rielaborazione dell'esperienza, pratiche di simulazione, presentazione dei contenuti in forma critica, attivazione della riflessione e del problem-solving a partire dalla discussione di casi.</p> <p>La valutazione dell'autonomia di giudizio avviene attraverso apposite sezioni delle prove scritte e/o orali degli esami. Nella valutazione del tirocinio e dell'elaborato conclusivo di tesi si dovrà tener conto della capacità di elaborazione autonoma e riflessiva del futuro professionista.</p> <p>Tali capacità saranno stimolate attraverso l'utilizzo di discussioni in gruppo; interventi di tirocinio volti alla supervisione e rielaborazione dell'esperienza; pratiche di simulazione; presentazione dei contenuti in forma critica, attivazione della riflessione e del problem-solving a partire dalla discussione di casi.</p> <p>Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione personale di temi educativi e formativi, quali relazioni e/o progetti.</p> <p>Nella valutazione del tirocinio e dell'elaborato conclusivo di tesi si dovrà tener conto della capacità di elaborazione autonoma e riflessiva del futuro professionista.</p>	
Abilità comunicative	<p>A conclusione del percorso formativo, il laureato Magistrale in "Scienze della Formazione Primaria" deve aver acquisito ad un livello di base i risultati di apprendimento descritti di seguito in termini di abilità comunicative connesse alla funzione docente:</p> <ul style="list-style-type: none">- capacità di modulare l'interazione verbale e non verbale in classe in funzione di scopi differenti: per manifestare accoglienza, per spiegare esperienze, concetti e teorie, per motivare l'apprendimento e supportare gli alunni in difficoltà e per stimolare l'interazione tra pari;- capacità di dialogare con i colleghi in seno agli organi collegiali, di interagire con il dirigente scolastico e con gli operatori dei servizi territoriali per lo scambio di informazioni, la messa a punto di progetti e la gestione coordinata dei processi formativi;- capacità di esporre in forma organizzata gli obiettivi e la natura dell'intervento	

didattico, tramite la progettualità educativa e didattica;

- capacità di comunicare con chiarezza agli alunni, alle loro famiglie e ai colleghi i risultati degli apprendimenti degli alunni e le possibili soluzioni per le difficoltà rilevate;
- capacità di connotare in termini positivi le comunicazioni istituzionali sugli alunni, svolte in seno ai consigli di interclasse o intersezione e nei colloqui scuola-famiglia;
- capacità di intrattenere relazioni positive con le famiglie degli alunni, manifestando apertura e interesse autentico al dialogo e adottando il registro umanistico-affettivo della comunicazione, valevole, in particolare, per le famiglie degli alunni di differente etnia, cultura e credo religioso;
- capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione digitale nei contesti scolastici, sia per implementare l'uso delle tecnologie didattiche, sia per ridurre la distanza esistente tra i linguaggi formali del sapere scolastico e quelli non canonici della comunicazione tra le giovani generazioni.

L'acquisizione dei suddetti risultati di apprendimento si avvale di percorsi trasversali a tutte le attività formative. La verifica di tali risultati, che può prevedere la presentazione di elaborati scritti, esposizioni orali, progetti e prodotti didattici, avviene tramite le attività formative di base e caratterizzanti, i percorsi di laboratorio e di tirocinio diretto e indiretto e nell'ambito della comprensione di testi e lezioni in lingua inglese.

L'acquisizione dei suddetti risultati di apprendimento si avvale di percorsi trasversali a tutte le attività formative. La verifica di tali risultati, che può prevedere la presentazione di elaborati scritti, esposizioni orali, progetti e prodotti didattici, avviene tramite le attività formative di base e caratterizzanti, i percorsi di laboratorio e di tirocinio diretto e indiretto e nell'ambito della comprensione di testi e lezioni in lingua inglese.

Capacità di apprendimento

Il laureato Magistrale in Scienze della Formazione Primaria deve essere in grado di utilizzare strategie di studio per la formazione continua, ossia strategie di apprendimento significativo e capacità di reperire fonti per aggiornare e approfondire le conoscenze e competenze professionali.

Ci si attende, inoltre, che possieda abilità di apprendimento in team per la realizzazione di progetti collettivi.

Le modalità didattiche previste consisteranno nelle lezioni, nei laboratori di approfondimento e nella realizzazione del tirocinio diretto e indiretto.

La verifica avverrà attraverso prove scritte e orali connesse agli esami e alle altre attività formative.

Le modalità didattiche previste consisteranno nelle lezioni, nei laboratori di approfondimento e nella realizzazione del tirocinio diretto e indiretto.

La verifica avverrà attraverso prove scritte e orali connesse agli esami e alle altre attività formative.



Non sono previste attività affini e integrative della classe.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

05/01/2022

La prova finale del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria prevede la discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio che costituiscono, unitariamente, esame avente valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

La commissione, nominata dalla competente autorità accademica, è integrata da due docenti tutor e da un rappresentante designato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Le procedure per l'ammissione alla prova finale, le caratteristiche della tesi e della relazione di tirocinio, le modalità di attribuzione del voto di laurea sono disciplinate dal Regolamento didattico del Corso di Studio, disponibile sul sito del Dipartimento.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

21/05/2025

La prova finale del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in "Scienze della Formazione Primaria" (9 CFU) consiste:

1) nella elaborazione, redazione, presentazione e discussione individuale di una tesi scritta su uno specifico oggetto di indagine che lo studente approfondirà a partire dall'analisi della letteratura del settore, utilizzando un adeguato apparato metodologico di carattere teorico e/o empirico e/o sperimentale. Tale tesi sarà l'esito di un'originale attività di riflessione/indagine/ricerca e non potrà mai coincidere con la relazione di tirocinio né consistere in una descrizione constattiva delle attività svolte nella scuola: verterà su tematiche affrontate negli insegnamenti e laboratori offerti nel percorso formativo e riconducibili alle attività condotte nella scuola dell'infanzia e/o nella scuola primaria nei cinque anni di corso. Il lavoro sarà svolto sotto la guida di un docente con funzioni di relatore scelto nel rispetto delle procedure istituzionali previste a riguardo, affiancato eventualmente da un correlatore. Trattandosi di laurea magistrale con funzione abilitante, devono essere previsti, insieme al relatore, tempi congrui per la preparazione e la stesura effettiva della tesi.

2) Nella elaborazione, redazione e presentazione della relazione finale del tirocinio svolto nel secondo, terzo, quarto e quinto anno di corso, secondo le modalità previste all'art. 3 del Regolamento di tirocinio.

Il voto finale della Prova finale viene attribuito collegialmente da una Commissione formata come minimo da 5 docenti (di cui almeno tre strutturati), uno dei quali avrà la funzione di controrelatore della tesi, 2 tutor del tirocinio e 1 rappresentante designato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e rese visibili agli studenti all'articolo 10 del Regolamento didattico.

Le sessioni di laurea sono definite annualmente dal Consiglio di Dipartimento e tutte le informazioni relative sono reperibili nella sezione dedicata del sito di Dipartimento (Sessioni di laurea). Il presente CdS, di recente istituzione, ha attivi solo i primi tre anni, pertanto non ha ancora dato concretezza a quanto illustrato nel su richiamato documento.

Link: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/conseguimento-titoli> (Regolamento didattico)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso di studio

Link: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/regolamenti-normativa-e-modulistica/regolamenti>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendario-degli-appelli-di-esame>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/laurearsi/conseguimento-titoli>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PED/03	Anno di	DIDATTICA GENERALE CON LABORATORIO link	TRAETTA LUIGI CV	PA	9	60	

		corso 1							
2.	M- PED/04	Anno di corso 1	DOCIMOLOGIA CON LABORATORIO link	VINCI VIVIANA CV	PO	7	48		
3.	L-FIL- LET/11	Anno di corso 1	FONDAMENTI E DIDATTICA DI LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA CON LABORATORIO link	DANIELE ANTONIO ROSARIO CV	PA	13	84		
4.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE I link	CIANCIA CARMEN CV	RD	2	40		
5.	M- PED/04	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA link	VINCI VIVIANA CV	PO	6	36		
6.	M- PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	DATO DANIELA CV	PO	8	48		
7.	L- ART/07	Anno di corso 1	STORIA E DIDATTICA DELLA MUSICA CON LABORATORIO link			9	60		
8.	M- PED/03	Anno di corso 1	TECNOLOGIE DIDATTICHE CON LABORATORIO link			6	48		
9.	MAT/04	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI MATEMATICA link			10			
10.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE II link			2			
11.	M- PED/03	Anno di corso 2	LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE link			3			
12.	M- PED/02	Anno di corso 2	LETTERATURA PER L'INFANZIA CON LABORATORIO link			9			

13.	M- PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA INTERCULTURALE CON LABORATORIO link	9
14.	M- PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE link	8
15.	M- PED/02	Anno di corso 2	STORIA DELLA PEDAGOGIA link	8
16.	M- STO/01	Anno di corso 2	STORIA MEDIEVALE link	8
17.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO II ANNO link	3
18.	MAT/04	Anno di corso 3	DIDATTICA DELLA MATEMATICA CON LABORATORIO link	12
19.	CHIM/06	Anno di corso 3	ELEMENTI DI CHIMICA link	4
20.	BIO/07	Anno di corso 3	FONDAMENTI E DIDATTICA DELLA BIOLOGIA E DELL'ECOLOGIA CON LABORATORIO link	13
21.	L-LIN/12	Anno di corso 3	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE III link	2
22.	M- PSI/08	Anno di corso 3	PSICOLOGIA CLINICA link	8
23.	SPS/08	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI link	8
24.	M- STO/04	Anno di	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA link	8

		corso 3		
25.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO III ANNO link	5
26.	M- PED/03	Anno di corso 4	DIDATTICA DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE CON LABORATORIO link	10
27.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 4	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA CON LABORATORIO link	13
28.	M- GGR/02	Anno di corso 4	GEOGRAFIA E DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA CON LABORATORIO link	9
29.	L-LIN/12	Anno di corso 4	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE IV link	2
30.	L- ART/02	Anno di corso 4	MUSEOLOGIA, CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO CON LABORATORIO link	9
31.	M- PED/03	Anno di corso 4	PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE CON LABORATORIO link	9
32.	NN	Anno di corso 4	TIROCINIO IV ANNO link	8
33.	M- EDF/01	Anno di corso 5	DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PER L'ETÀ EVOLUTIVA CON LABORATORIO link	9
34.	FIS/08	Anno di corso 5	ELEMENTI DI FISICA E DIDATTICA DELLA FISICA CON LABORATORIO link	9
35.	IUS/10	Anno di corso 5	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	4

36.	L-LIN/12	Anno di corso 5	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE V link	2
37.	L-LIN/12	Anno di corso 5	PROVA IDONEITÀ INGLESE LIVELLO B2 link	2
38.	M-PSI/04	Anno di corso 5	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO CON LABORATORIO link	9
39.	NN	Anno di corso 5	TIROCINIO V ANNO link	8



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Descrizione delle aule

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/servizi-e-opportunita/aule-spazi-lo-studio-laboratori>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/ricerca/laboratori>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/servizi-e-opportunita/aule-spazi-lo-studio-laboratori>



QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/biblioteca-area-umanistica-servizi-bibliotecari-disponibili>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Area Umanistica



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il CdS per le attività di orientamento si avvale della collaborazione con l'Area Orientamento e Placement e con il Career Development Center che offrono servizi in entrata, in itinere e in uscita rivolti rispettivamente ai futuri studenti e a quelli già iscritti presso l'Università di Foggia.

17/06/2025

In particolare, il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducano le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio universitario.

Rispetto alle azioni di orientamento in ingresso, il presente CdS ha partecipato:

- all'Open week DISTUM 2023 (01-03 marzo 2023), realizzando i laboratori "Professione insegnante: la felicità a scuola"; "Pedagogia della marginalità, formazione e pregiudizi" e all'Open week DISTUM 2024 (06/13 maggio 2024), realizzando i laboratori: "Lo spazio terzo educatore: progettare ambienti differenziati ed inclusivi"; "Scoprire il proprio Ikigai per potersi orientare nella vita"; "Focus sull'apprendimento dei circuiti elettrici tramite la creazione di manufatti"; "A scuola con il sorriso, la scuola del sorriso", tutti finalizzati a far comprendere l'importante funzione svolta dagli insegnanti di scuola primaria e dell'infanzia per la formazione dei futuri cittadini. L'edizione del 2025 è prevista per febbraio 2025.
- agli Open Day DISTUM del 09 maggio 2023, del 18 aprile 2024 e del 10 dicembre 2024, presentando dettagliatamente il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico di "Scienze della formazione primaria" e soffermandosi sulla importanza formativa della frequenza, anche per le attività didattiche a frequenza non obbligatoria, per favorire la consapevolezza dell'eventuale scelta universitaria per divenire insegnanti di scuola primaria e scuola dell'infanzia.

Con riferimento al 2024, sono state realizzate diverse attività/iniziative di orientamento con i seguenti incontri con gli IISS (si precisa che sono stati svolti 25 incontri in presenza e soltanto 4 incontri si sono tenuti on line, con l'utilizzo della piattaforma ZOOM – Unifg):

L'obiettivo è fornire non solo informazioni generali, materiale sulla specifica offerta formativa, sui servizi erogati agli studenti, sulle iniziative universitarie e sulle strutture dei Dipartimenti nonché sulle attività extracurricolari, ma presentare quelle che sono le nuove professioni e le innovazioni nella didattica.

Ci sono state visite guidate all'interno dei Dipartimenti per conoscere da vicino le strutture didattiche, di ricerca, di laboratorio, bibliotecarie, sociali ecc..

Sono stati organizzati, nel corso del 2024, 25 incontri di orientamento informativo, svolti sia presso gli IISS di Foggia e provincia, e delle regioni limitrofe, sia presso le sedi universitarie UNIFG, sia nella modalità on-line sulla piattaforma Zoom Unifg. I docenti e il personale esperto dell'orientamento hanno illustrato l'Offerta Formativa e hanno fornito indicazioni e strumenti relativi ai servizi resi. Nelle visite presso UNIFG le scolaresche hanno visitato le strutture dipartimentali (laboratori, biblioteche), le mense e le residenze/alloggi ADISU, per meglio orientarle nella scelta della sede universitaria; <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato> e w3.adisupuglia.it/portale-studenti/;

Tutti gli eventi sono stati pubblicati e resi visibile tramite la pagina web <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative>.

Inoltre il CdS ha offerto i servizi di orientamento informativo/formativo in sinergia con il Career Development Center di Ateneo e con il Centro di Bilancio di Competenze e orientamento alla carriera con la volontà di migliorare le competenze di scelta e di efficacia accademica degli studenti e quindi innalzare la consapevolezza rispetto al profilo in uscita.

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi>

21/05/2025

Rispetto alle azioni di orientamento in itinere, il CdS (come gli altri corsi di studio) fruisce del servizio di Orientamento e Tutorato in itinere <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>.

Per ogni Dipartimento è attiva una virtual room interattiva dove i tutor, su appuntamento, svolgono attività di orientamento e tutorato. Il servizio si offre come sostegno per lo studente lungo tutto il corso degli studi e come strumento per la riduzione del drop out.

Il CdS (come gli altri CdS), si avvale di un servizio di tutorato disciplinare finalizzato a sostenere il percorso di studio degli studenti per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative. Per le attività di tutorato disciplinare sono state create delle virtual room interattive dove i tutor, su appuntamento, ricevono gli studenti.

Il CdS si avvale del servizio "SOS esami" dall'Area Orientamento e Placement per supportare gli studenti in difficoltà, durante il loro percorso formativo, e ridurre il numero degli studenti fuori corso. Per attivare il servizio "SOS esami" basta inviare una e-mail alla casella di posta elettronica: orientamento@unifg.it.

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato/servizio-sos-esami>.

Gli studenti del presente CdS (come quelli degli altri CdS), durante il percorso di studio, possono inoltre usufruire del servizio di Peer Career Advising. Si tratta di un servizio di orientamento fortemente personalizzato in grado di supportare e accompagnare gli studenti universitari durante l'intero percorso di studi, offrendo loro consulenze di orientamento individuali o in piccoli gruppi su specifiche tematiche, come ad esempio: integrazione nel nuovo contesto universitario, pianificazione esami, acquisizione metodi e tecniche di studio, fronteggiamento preoccupazioni e paure legate allo studio e al futuro. Il servizio è totalmente gratuito ed è possibile aderire inviando una mail all'indirizzo pca@unifg.it. All'interno della piattaforma e-learning unifg, è stata creata una virtual room preposta per le attività svolte dai PCA:

<https://elearning.unifg.it/course/view.php?id=2387>.

Inoltre, il CdS ha organizzato, a partire dall'a.a. 2023/2024, un ciclo di incontri (Happiness Labs) finalizzato a promuovere negli studenti il benessere individuale e sociale, riflettendo sui principali costrutti psico-pedagogici e sulle metodologie più utili per facilitare l'integrazione nel contesto universitario.

Relativamente al Tirocinio sono state organizzati due eventi ("Etwinning nella formazione dei futuri docenti" il 20/11/2023, "Il tirocinio: significati, modelli, esperienze" il 18/09/2024) mirati a sostenere lo sviluppo delle carriere dei futuri insegnanti di scuola dell'infanzia e scuola primaria e quindi ad innalzare la consapevolezza degli studenti rispetto alla dimensione formativa dello stesso.

Il CdS si avvale, inoltre, dei servizi e delle opportunità offerte, sia a livello dipartimentale, sia di Ateneo, e precisamente: - del Servizio di Counseling di Ateneo, finalizzato a favorire interventi centrati sia sulla persona che sull'organizzazione. Al Servizio è possibile accedere inviando una mail all'indirizzo: counseling@unifg.it. Successivamente si attiverà il processo di elaborazione della richiesta e saranno accordati dei colloqui via web (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/counseling>); - dello Sportello Antiviolenza, attivato in collaborazione con il l'Associazione Impegno Donna, e rivolto alle studentesse e agli studenti ed ubicato presso il Centro di Pedagogia della Salute del Dipartimento di Studi umanistica, via Arpi, 155, I piano, stanza 10. Una psicologa-psicoterapeuta, esperta in materia di violenza, è deputata all'accoglienza dell'utenza che può avvenire in loco o telefonicamente al numero 334 840 4876 (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/terza-missione/impegno-socio-culturale/sportello-antiviolenza>);

Il CdS, come tutto l'Ateneo, dispone anche di un servizio di tutorato e accompagnamento per studenti stranieri incoming, outcoming e internazionali che prevede l'attivazione di tutor buddy per coprire le esigenze di studentesse e studenti internazionali, in modo che ognuno possa ricevere supporto personalizzato. I tutor buddy collaborano con le segreterie degli studenti e le segreterie didattiche per facilitare la gestione delle pratiche burocratiche e accademiche.

L'Ateneo ha attivato un Delegato del Rettore designato per garantire l'inclusione degli studenti con disabilità ed una Commissione disabilità volta a coordinare e attuare gli indirizzi politici e le attività programmate.

Lo sviluppo della doppia carriera studente/atleta è sostenuto dal Programma "Dual Career" attraverso le seguenti strategie: borse di studio esoneri, possibilità di iscrizione part-time, flessibilità date d'esame.

Link inserito: <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>

10/06/2025

Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in "Scienze della Formazione Primaria" sono tenuti ad acquisire 24 cfu di attività di tirocinio a partire dal secondo anno (3 cfu nel II anno, 5 cfu nel III anno, 8 cfu nel IV anno, 8 cfu nel V anno). Le attività di tirocinio consistono in attività di tirocinio diretto (da svolgere nelle scuole dell'infanzia e primaria convenzionate con l'Ateneo sotto la guida del tutor accogliente e del tutor coordinatore) e di tirocinio indiretto (incontri di confronto e riflessione all'interno del gruppo di studenti di tirocinio) condotto dai tutor coordinatori (insegnanti distaccati presso l'Università).

Nello specifico, il tirocinio presso le scuole (a partire dal III anno) si avvale sia di incontri ad inizio anno rivolti alle coorti dei differenti anni accademici, sia di un tutorato in itinere progressivamente svolto dai tutor di tirocinio, insegnanti e dirigenti scolastici distaccati a tempo totale (1 tutor organizzatori) o a tempo parziale (6 tutor coordinatori) ai quali i singoli studenti sono affidati.

Il CdS si avvarrà anche delle convenzioni che il Dipartimento di Studi umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione ha già stipulato con le scuole della Provincia e della Regione. Annualmente rinnoverà i contatti con dirigenti scolastici, Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale al fine di reperire sedi idonee allo svolgimento del tirocinio e monitorare l'adeguatezza delle sedi già convenzionate.

Descrizione link: Regolamento del Tirocinio

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/tirocini-scienze-della-formazione-primaria>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in "Scienze della Formazione Primaria" hanno la possibilità di effettuare periodi di mobilità internazionale durante il proprio percorso formativo sfruttando diverse iniziative, al fine di poter sostenere esami in altri paesi europei, di migliorare le proprie competenze linguistiche e di conoscerne i sistemi scolastici (3-11 anni).

Tuttavia la natura abilitante del titolo conseguito al termine degli studi del corso prevede che le attività di tirocinio siano espletate esclusivamente nell'ambito del sistema scolastico italiano (art. 3 del DPR 249/2010), nello specifico in strutture scolastiche convenzionate ed accreditate con l'Ufficio Scolastico Regionale di pertinenza territoriale (art. 12 del DPR 249/2010), come esplicitato con chiarezza all'articolo 4 del già più volte richiamato Regolamento di Tirocinio di Scienze della formazione primaria.

Attualmente il numero degli studenti "in uscita" e in "entrata" è in incremento (si consideri che il presente Corso di Laurea, essendo un corso di recentissima istituzione, ha attivi solo il I, il II e il III anno e che, i periodi di studio all'estero sono possibili a partire dal II anno): precisamente due studenti "outgoing" (coorte 2023/2024) hanno completato l'esperienza Erasmus e numerosi studenti sono in procinto di partire. Si rileva altresì una richiesta a trascorrere un periodo presso il CdS da parte di alcuni studenti "incoming" provenienti da Università estere.

Le informazioni relative alla mobilità studentesca sono disponibili alla pagina web "Studiare all'estero" del Dipartimento di Studi umanistici": <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studiare-allestero>.

A livello dipartimentale, l'assistenza agli studenti coinvolti nella mobilità internazionale è fornita dai Delegati al Programma Erasmus Plus e all'internazionalizzazione.

A disposizione degli studenti (incoming e outgoing) anche un InfoPoint Erasmus, situato in via Arpi n. 176, stanza 20, piano terra (erasmus.studiumanistici@unifg.it); si tratta di un servizio, attivo solo nel Dipartimento di Studi umanistici, dove i tutores (studenti tirocinanti iscritti al CdS in "Lingue e Culture straniere"), di volta a volta selezionati e formati ad hoc dai Delegati al Programma Erasmus Plus e all'internazionalizzazione, svolgono attività di supporto burocratico-amministrativo e forniscono informazioni utili agli studenti Erasmus sia incoming sia outgoing. All'interno dello spazio destinato all'InfoPoint Erasmus vengono accolti i visiting professor di elevata qualificazione scientifica, appartenenti a Istituzioni universitarie non italiane, per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso il Dipartimento di Studi umanistici. A livello di Ateneo l'assistenza agli studenti coinvolti nella mobilità internazionale è data dall'Area Relazioni Internazionali che organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus) presso ciascun Dipartimento (<https://www.unifg.it/it/internazionale>).

Infine, il Centro Linguistico di Ateneo organizza numerosi corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) che gli studenti, selezionati per la mobilità Erasmus, potrebbero frequentare prima della partenza.

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studiare-allestero>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	UNIVERSITÄ SORBONNE PARIS NORD		01/10/2021	solo italiano
2	Polonia	State University Of Applied Sciences in Krosno		01/10/2021	solo italiano
3	Portogallo	PEDAGO LDA		01/10/2021	solo italiano
4	Spagna	UNIVERSIDAD DE VALLADOLID		01/10/2021	solo italiano
5	Spagna	UNIVERSITAT JAUME I		01/10/2021	solo italiano
6	Spagna	Universidad de Sevilla		01/10/2021	solo italiano
7	Spagna	Universitat internacional valenciana		01/10/2021	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il CdS si avvale della collaborazione con l'Area Orientamento e Placement anche per le attività di accompagnamento al mondo del lavoro. Nello specifico, l'attività di accompagnamento al lavoro deve tenere conto del fatto che il principale sbocco occupazionale per i laureati è l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria; gli altri eventuali sbocchi professionali nel mondo dell'educazione sono da considerarsi temporanei e pertanto sebbene la preparazione consentirebbe di esercitare diverse professioni in ambito educativo, l'attività svolta dai tutor del tirocinio è rivolta al mondo della scuola. A testimonianza di questo è la possibilità data dalla normativa vigente di consentire agli studenti iscritti al terzo anno, in possesso di specifici requisiti, di fare domanda al Ministero per iscriversi nelle Graduatorie Provinciali per le Supplenze (GPS) di seconda fascia.

Il tirocinio diretto a scuola è previsto nell'ordinamento e ha la funzione di introdurre lo studente nel mondo della scuola. I tutor del tirocinio di fronte a eventuali innovazioni anche in rapporto agli aggiornamenti legislativi circa le modalità di ingresso nelle professioni (ad es. per quanto riguarda la normativa nazionale sulla formazione e sul reclutamento della docenza scolastica) svolgono specifiche attività di aggiornamento in aula oltre ad essere disponibili per il ricevimento (in presenza e/o on line) per specifiche esigenze personali.

Per la specifica natura della laurea in "Scienze della formazione primaria", l'accompagnamento al lavoro può essere inteso anche come supporto al tirocinio dello studente svolto – dal secondo al quinto anno accademico – da insegnanti/tutor e coordinato da tutor coordinatori e tutor organizzatori distaccati a tempo parziale e a tempo pieno presso il CdS.

Le attività di tirocinio sono tendenzialmente in assonanza anche con le tesi di laurea; tali tesi di laurea sono connesse agli

21/05/2025

insegnamenti e ai laboratori e volte a contribuire sul piano della formazione culturale e professionale dello studente circa l'acquisizione di conoscenze e di competenze relative l'istruzione e l'educazione, con particolare riferimento a osservazione/documentazione, programmazione/progettazione disciplinare/interdisciplinare, strategie di individualizzazione e di personalizzazione, di inclusione e di integrazione, di gestione/conduzione del gruppo-classe, di verifica/valutazione dei contesti di scuola dell'infanzia e primaria.

Link inserito: <https://uniplacement.unifg.it/>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

10/06/2025

Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in "Scienze della Formazione Primaria" ha previsto:

- l'organizzazione e realizzazione di seminari di approfondimento sui temi legati alla professionalità docente, nonché di iniziative culturali promosse da diversi docenti e funzionali a facilitare l'avanzamento negli studi;
- l'istituzione di una commissione tirocinio (composta da docenti e tutti i tutor di tirocinio) per la definizione, sempre più accurata, delle modalità di tirocinio, in accordo con le indicazioni della Coordinamento Nazionale dei Presidenti dei CdS in "Scienze della Formazione Primaria";
- l'organizzazione e realizzazione di un ciclo di incontri (Happiness Labs) finalizzato a promuovere negli studenti il benessere individuale e sociale, riflettendo sui principali costrutti psico-pedagogici e sulle metodologie più utili per facilitare l'integrazione nel contesto universitario.

Gli studenti del CdS potranno altresì avvalersi dei servizi di consulenza individuale e personalizzata, utili a promuovere la capacità di auto-orientarsi attraverso la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, competenze e rappresentazioni sul contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, erogati dal Centro di Laboratorio di Bilancio delle competenze dipartimentale.

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera>). Significativa, sul piano formativo, l'iniziativa "Spazio gioco":

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/terza-missione/impegno-socio-culturale/spazio-gioco>.

Il CdS in "Scienze della formazione primaria" si avvale, infine, dei servizi e delle opportunità offerte, sia a livello dipartimentale, sia di Ateneo, e precisamente:

- del Servizio di Counseling di Ateneo, finalizzato a favorire interventi centrati sia sulla persona che sull'organizzazione. Al Servizio è possibile accedere inviando una mail all'indirizzo: counseling@unifg.it. Successivamente si attiverà il processo di elaborazione della richiesta e saranno accordati dei colloqui via web (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/counseling>);
- dello Sportello Antiviolenza, attivato in collaborazione con il l'Associazione Impegno Donna, e rivolto alle studentesse e agli studenti, ma anche al Personale Docente e Tecnico-Amministrativo Unifg. Lo Sportello è ubicato nel Centro di Pedagogia della salute del Dipartimento di Studi umanistica, via Arpi, 155, I piano, stanza 10. Una psicologa-psicoterapeuta, esperta in materia di violenza, è deputata all'accoglienza dell'utenza che può avvenire in loco o telefonicamente al numero 334 840 4876 (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/terza-missione/impegno-socio-culturale/sportello-antiviolenza>);
- del Servizio Studenti con Disabilità e DSA. L'Università di Foggia organizza e promuove servizi e iniziative per accogliere gli studenti con disabilità e con DSA, ottemperando alla Legge 28 gennaio 1999, n. 17 (di integrazione e modifica della Legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili) e alla Legge 8 ottobre 2010, n. 170 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico), al fine di garantire l'inclusione degli studenti con disabilità e DSA. Si tratta di un Servizio che propone tutte le informazioni sui servizi e le opportunità offerte agli studenti con disabilità e con DSA, regolarmente iscritti, per garantire l'inclusione nelle attività didattiche e sociali della vita universitaria. Il personale del Servizio promuove attività e iniziative volte a garantire l'inclusione nelle attività didattiche e sociali della vita universitaria. Il personale del Servizio, sito presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Largo Papa Giovanni Paolo II, 1 piano terra (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>).

Al fine di arricchire il Servizio Studenti con Disabilità e DSA, il Dipartimento di Studi umanistici, grazie all'impegno della Delegata alla disabilità, prof.ssa Valeria Marinelli, ha attivato un iter procedurale volto all'individuazione e adozione di misure individualizzate e specifiche per lo svolgimento di esami di studenti con disabilità

(<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>).

Tra le iniziative promosse dalla Delegata alla disabilità del Dipartimento di Studi umanistici, si segnala il percorso Promozione del successo accademico in studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (Pro-SA DSA), finalizzato a migliorare l'efficacia nello studio, comprensione, produzione di testi e memorizzazione, nonché a sostenere la motivazione e l'autostima di studenti con DSA (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/promozione-del-successo-accademico-studenti-con-disturbi-specifici-di>).



QUADRO B6

Opinioni studenti

09/09/2025

L'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti è stata rilevata sulla base della compilazione dei questionari sulla valutazione della didattica.

Nel corso dell'a.a. 2024-2025, i questionari sono stati somministrati online e in forma anonima e, obbligatoriamente, prima dell'esame di ogni singolo insegnamento.

1) Sintesi valutazione corso di studi e sede (Frequentati e non frequentanti)

Comparando la valutazione media dell'a.a. 2024-2025 con i due anni precedenti emerge una situazione sostanzialmente sovrapponibile. In particolare, rispetto all'anno precedente (2023-2024), la valutazione media complessiva del corso di studio da parte degli studenti frequentanti si attesta a 3,65 (la percentuale dell'a.a. 2023/2024 era di 3,66) mentre è leggermente in decremento quella degli studenti non frequentanti pari a 3,48%, differentemente dall'anno precedente pari al 3,50%.

2) Valutazione complessiva sui singoli docenti (Frequentati e non frequentanti)

- Studenti frequentanti

Le valutazioni complessive sui singoli docenti evidenziano un'opinione elevata da parte degli studenti frequentanti, attestandosi su una valutazione media del corso pari a 3,65, pienamente allineata alla valutazione media del Dipartimento che corrisponde, anch'essa, a 3,65.

La valutazione di ciascun insegnamento supera la soglia critica del 2,50, un solo insegnamento si attesta a 2,89%. In generale, le valutazioni sono molto positive: 3 valutazioni si attestano su valori compresi tra 3,17 e 3,50, il resto delle valutazioni si attestano tra 3,51 e 3,85.

- Studenti non frequentanti

Dati positivi sono confermati anche dalle valutazioni complessive da parte degli studenti non frequentanti sui singoli docenti attestandosi su una valutazione media del 3,48, pienamente allineata alla valutazione media del Dipartimento che corrisponde, anch'essa, a 3,48.

La valutazione di ciascun insegnamento supera la soglia critica del 2,50. In generale le valutazioni sono molto positive: 6 insegnamenti si attestano tra 3,08 e 3,47, il resto delle valutazioni si attestano tra 3,48 e 3,73.

3) Valutazione modulo, corso e dipartimento

- Studenti frequentanti

Per quanto riguarda la Sezione relativa agli indicatori dell'Insegnamento, la valutazione media si attesta sul 3,67.

Particolare apprezzamento per la fruibilità del materiale didattico (3,74), l'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) (3,68), per il carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai crediti assegnati e per le modalità d'esame (3,71). La voce più bassa è quella relativa alle conoscenze preliminari possedute risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame pari a 3,51.

Per quanto riguarda la sezione relativa agli indicatori della Docenza, la valutazione media si attesta sul 3,72. Il dato più basso riguarda la domanda sulla capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina le valutazioni che si attesta su un valore pari a 3,65. I dati più positivi riguardano la reperibilità del docente (3,75%), il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche dell'insegnamento (3,74%) e la coerenza tra lo svolgimento dell'insegnamento e quanto viene dichiarato sul sito web del corso di studio che si attesta a 3,74%.

Per quanto riguarda la sezione Interesse, la valutazione media si attesta sul 3,66. Nello specifico si attestano valutazioni oscillanti tra 3,60 e 3,72, con una sola valutazione attestata a 3,60 e relativa alla domanda "Sei stato/a complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?".

Per quanto riguarda la sezione relativa agli indicatori dell'Organizzazione, la valutazione media si attesta sul 3,58. Nello

specifico si attestano valutazioni oscillanti tra 3,56 e 3,60, con una sola valutazione attestata a 3,56 relativa alla domanda "L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre è accettabile?".

Per quanto riguarda la sezione Lezioni svolte in presenza, la valutazione media si attesta su 3,49. Si tratta di un valore che registra un significativo incremento rispetto alla valutazione media complessiva di 2,98 dell'a.a. 2023/2024, anche a seguito di un'approfondita riflessione da parte del Gruppo AQ del corso.

Il problema degli spazi non è risolvibile con singola iniziativa del CdS che, tuttavia, deve continuare a sollevare il problema in tutte le sedi opportune al fine di facilitare l'attivazione di processi e decisioni che possano migliorare la situazione. È, infatti, evidente la necessità di rivedere l'organizzazione dei locali adibiti allo svolgimento delle lezioni e delle attività e di considerare la possibilità di acquisirne di nuovi, considerato i numeri degli iscritti al presente CdS. La questione degli spazi è costantemente oggetto di

attenzione negli Organi dipartimentali e di Ateneo addetti a tale compito, soprattutto perché tale problema non è limitato al CdS in questione, ma riguarda globalmente l'organizzazione della didattica dell'università (che, per tale ragione, si sta impegnando nella acquisizione di nuovi spazi da destinare a tale funzione).

- Studenti non frequentanti

Per quanto riguarda la Sezione relativa agli indicatori dell'Insegnamento, la valutazione media si attesta sul 3,48, di poco superiore alla media dell'a.a. 2023/2024 pari a 3,45. Nello specifico le valutazioni oscillano tra 3,30 e 3,63. Si registra un particolare apprezzamento per la definizione delle modalità d'esame (3,63) e per l'adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) per lo studio della materia (3,56). Valore più basso è quello relativo alla domanda "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" che si attesta a 3,30.

Per quanto riguarda la sezione relativa agli indicatori della Docenza, la valutazione media si attesta sul 3,50, inferiore alla media dell'a.a. 2023/2024 pari a 3,72.

Per quanto riguarda la sezione Interesse, la valutazione media si attesta sul 3,60, leggermente inferiore rispetto al 3,65 dell'a.a. 2023/2024.

Nella sezione relativa agli Indicatori dell'Organizzazione, la valutazione media si attesta sul 3,33, sostanzialmente sovrapponibile all'a.a. 2023/2024. .

Il decremento, se pur leggero, sarà oggetto di riflessione da parte del GAQ.

L'analisi dettagliata delle singole voci del questionario ha permesso di individuare gli elementi di forza e quelli di debolezza, indispensabili per una più approfondita analisi delle criticità e delle proposte di intervento migliorative.

Può essere utile, al fine di avere una fotografia ancor più completa dell'efficacia del corso, aggiungere che il "Report semestrale Novembre 2024 – Aprile 2025 Reclami, segnalazioni e suggerimenti" fornito dall'Ateneo non riporta alcuna segnalazione o reclamo per il Cds da parte degli Studenti.

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report, segnalazioni e suggerimenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati non sono disponibili, poiché il Corso di Laurea è stato istituito nell'a.a. 2022/2023.

09/09/2025



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Preliminarmente si precisa che il Corso di LMCU in oggetto è stato istituito nell'a.a. 2022/2023. Pertanto ~~09/09/2025~~ prendere in esame solo quegli Indicatori di cui sono disponibili i dati, mettendoli a confronto con quelli desunti dalle rilevazioni relative agli a.a. 2022/2023 e 2023/2024.

Rispetto agli INDICATORI relativi al numero degli iscritti, si precisa quanto segue:

- L'indicatore iC00a relativo al numero di Avvii di carriera al primo anno è pari a 204, dunque lievemente inferiore rispetto a quello dell'area geografica di riferimento (217,8), ma significativamente superiore rispetto al dato di area nazionale, che si attesta a 180,1. Si registra, confrontando le rilevazioni di quest'anno con quelle relative ai due anni accademici precedenti, un trend sicuramente positivo per quanto riguarda il confronto con la media nazionale (215 rispetto a 173,2 nel 2022/2023, 240 rispetto a 182,8 nel 2023/2024), un po' più discontinuo, invece, se la comparazione si sposta sulla media di area geografica (215 rispetto a 201,2 del 2022/2023, 240 rispetto a 234,1 del 2023/2024). Un aspetto, quest'ultimo, che sarà oggetto di riflessione da parte del GAQ.

- L'indicatore iC00b relativo al numero degli immatricolati puri è pari a 88, inferiore sia rispetto all'area geografica di riferimento (137,9), sia rispetto alla media nazionale (110,0), e in decrescita rispetto a quello dell'anno accademico 2023/2024, che si attestava a 100, e dell'a.a. 2022/2023, che invece era pari a 73, valori sempre inferiori rispetto sia alle medie di area geografica (122,1 nel 2022, 147,7 nel 2023 e 137,9 nel 2024) che a quelle di area nazionale 98,2 nel 2022, 109,4 nel 2023 e 110,0 nel 2024). Dati che saranno oggetto di riflessione da parte del GAQ.

- L'indicatore iC00d relativo al numero degli iscritti è pari a 650, inferiore sia rispetto all'area geografica di riferimento (1.080,8), sia rispetto all'area nazionale (1.020,4), ma triplicato rispetto al 2022, quando si attestava a 231 e in forte crescita rispetto al 2023, quando era pari a 455. In entrambi gli anni accademici considerati, la numerosità risultava sempre inferiore sia rispetto all'area geografica di riferimento (1.051,8 nel 2022 e 1.157,1 nel 2023), sia rispetto all'area nazionale (971,4 nel 2022 e 1.004,4 nel 2023).

Un quadro giustificabile dal fatto che LMCU in oggetto è stato istituito nell'a.a. 2022/2023, ma che continuerà a essere comunque argomento di riflessione da parte del GAQ. Le azioni già poste in essere in termini di diffusione del corso e di orientamento in entrata hanno portato a dei risultati significativi, come si può evincere dalla crescita costante del numero degli iscritti, ma sarà cura del GAQ individuare ulteriori strategie di intervento per incrementare ulteriormente il dato, con l'obiettivo di ridurre progressivamente il gap con le medie di area sia geografica che nazionale.

- L'indicatore iC00e relativo al numero degli Iscritti Regolari ai fini del CSTD è pari a 627, nettamente superiore rispetto al dato relativo al 2023/2024, che si attestava a 436, e, soprattutto, quasi triplicato rispetto a quello relativo al 2022/2023, che si attestava a 217. Si registra, rispetto a questo indicatore, una inferiorità significativa, in tutti gli anni accademici considerati, sia rispetto alla media dell'area geografica (910,1, nel 2022, 995,2 nel 2023 e 939,9 nel 2024), sia rispetto alla media dell'area

nazionale (823,2 nel 2022, 844,3 nel 2023 e 862,2 nel 2024). Un dato anche questo giustificato dal fatto che il corso di LMCU in oggetto è stato istituito nell'a.a. 2022/2023 e che pertanto i dati si riferiscono solo al 2022 (I anno), al 2023 (II anno) e al 2024 (III anno), ma che continuerà comunque ad essere oggetto di riflessione da parte del GAQ. Il trend di crescita positivo registrato rispetto a questo specifico indicatore nei tre anni accademici è indice della positività delle azioni di supporto e di tutorato agli studenti iscritti messe in campo dal GAQ.

- L'indicatore iC00f relativo al numero degli Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri, è pari a 87, leggermente inferiore rispetto a quello dell'anno accademico precedente, che si attestava a 90, ma nettamente superiore rispetto a quello del 2022/23, che era pari a 68. Anche rispetto a questo indicatore, i dati risultano essere inferiori sia rispetto alla media dell'area geografica (117,8 nel 2022, 139,6 nel 2023, 132,8 nel 2024), sia rispetto a quella dell'area nazionale (90,1 nel 2022, 98,5 nel 2023, 101,6 nel 2024). Una numerosità giustificata, anche in questo caso, dal fatto che il corso di LMCU in oggetto è stato istituito nell'a.a. 2022/2023 e che, pertanto, i dati si riferiscono solo al 2022 (I anno), al 2023 (II anno) e al 2024 (III anno), ma che continuerà comunque ad essere oggetto di riflessione da parte del GAQ, per studiare ulteriori, possibili azioni correttive, oltre a quelle già messe in campo.

Gli INDICATORI relativi alla DIDATTICA si riferiscono agli anni accademici 2022 (I anno), 2023 (II anno) e 2024 (III anno),

essendo il corso di LMCU in oggetto di nuova istituzione. Rispetto ad essi; si precisa quanto segue:

- L'indicatore iC03 relativo alla percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni si attesta al 6,4%, in aumento di 2,2 punti percentuali rispetto al 2023, quando era pari al 4,2%, ma leggermente inferiore rispetto a quello del 2022, pari al 7,2%. Una percentuale che continua, in linea con gli anni accademici precedenti, a registrare un trend inferiore sia rispetto alla media dell'area geografica (12,7 nel 2022, 12,5 nel 2023 e 12,3 nel 2024), sia rispetto a quella dell'area nazionale (18,7 nel 2022, 18,9 nel 2023 e 16,8 nel 2024). Un dato, questo, che evidenzia come il corso di LMCU in oggetto risponda alle significative richieste formative, rispetto ai profili in uscita, del territorio locale, ma che necessita comunque di continuare a essere oggetto di seria riflessione da parte del GAQ, per continuare a progettare e implementare, sulla base dei risultati raggiunti, delle azioni significative.

- Per quanto concerne l'indicatore iC05, corrispondente al rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b), non si dispone di dati aggiornati al 2024, quindi si riportano quelli relativi al 2022 e al 2023, peraltro già esposti nella precedente Scheda SUA. Nel 2023, l'indicatore si attesta al 43,6%, superiore sia rispetto alla media dell'area geografica (39,0,1%), sia rispetto a quella dell'area nazionale (29,0%). Un dato in crescita rispetto al 2022, quando tale rapporto si attestava al 36,2%, con una percentuale praticamente pari all'area geografica (36,7%) e superiore all'area nazionale (28,3%). Un andamento che va letto in chiave ancora più positiva se si considera che il corso di LMCU in oggetto è stato istituito nell'a.a. 2022/2023 e che, pertanto, i dati si riferiscono a soli tre anni accademici.

- L'indicatore iC08, riguardante la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico- disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento, si attesta, nel 2024, all'87,5%. Una percentuale in lievissima diminuzione rispetto a quella del 2023 (88,9%) che a quella del 2022 (90,0%). L'indicatore continua, come negli anni accademici precedenti, a essere inferiore sia rispetto alla media di area geografica (98,1% nel 2022, 98,6% nel 2023 e 99,0% nel 2024), sia rispetto a quella di area nazionale (97,8% nel 2022, 97,1% nel 2023 e 96,7% nel 2024).

- L'indicatore iC19, relativo le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, si attesta al 40,7%, inferiore sia al 2022 (47,5%), sia al 2023 (43,7%). Percentuali che risultano sempre inferiori rispetto a quelle relative alla media di area geografica (51,0% nel 2022, 49,7% nel 2023, 47,3% nel 2024), ma superiori rispetto a quelle di area nazionale (33,7% nel 2022, 34,7% nel 2023, 40,6% nel 2024).

- L'indicatore iC19bis, riguardante le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata, si attesta su una percentuale del 54,9%, in leggero calo sia rispetto a quella del 2022 (68,3%), sia rispetto a quella del 2023 (62,1%). Il dato risulta, per il 2024, inferiore di circa 2 punti percentuali rispetto alla media di area geografica (56,8%), ma nettamente superiore rispetto a quella di area nazionale (48,0%), in linea con quanto registrato anche negli anni accademici precedenti (68,3% rispetto al 58,8% di area geografica e al 38,0% di area nazionale nel 2022 e 62,1% rispetto al 60,0% di area geografica e al 40,6% di area nazionale nel 2023).

- L'indicatore iC19ter, corrispondente alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza, si attesta al 68,6%, in calo rispetto agli anni accademici precedenti (95,0% nel 2022 e 82,1% nel 2023), ma superiore sia alla media dell'area geografica di riferimento (62,4%), sia rispetto a quella nazionale (53,3%).

Gli INDICATORI relativi alla INTERNAZIONALIZZAZIONE si riferiscono al 2022 (I anno), al 2023 (II anno) e al 2024 (III anno), essendo il corso di LMCU al secondo anno dall'attivazione.

Rispetto ad essi; si precisa quanto segue:

- L'indicatore iC12, relativo alla Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea LMCU che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, è, come per i due anni accademici precedenti, pari a zero. Tale dato è anche giustificato dal fatto che il corso di LMCU in oggetto non ha riservato alcun posto a studenti stranieri.

Gli INDICATORI di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente si riferiscono al 2022 (I anno), al 2023 (II anno) e al 2024 (III anno), ma quelli disponibili sono relativi unicamente ai primi due anni accademici, essendo il corso di LMCU in oggetto al terzo anno dall'istituzione. Rispetto ad essi; si precisa quanto segue:

- L'indicatore iC27, relativo alla percentuale del Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), è pari al 75,6%, in crescita rispetto allo scorso anno accademico, quando si attestava al 68,6%, e superiore sia rispetto all'area geografica di riferimento (62,7%), sia rispetto alla media nazionale (37,1%).

- L'indicatore iC28, relativo alla percentuale del Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), è pari al 69,8%, in crescita rispetto all'anno accademico precedente, quando si attestava al 68,6%, superiore, come nello scorso anno accademico, sia rispetto alla media di area geografica (42,7%), sia

rispetto alla media nazionale (32,5%).



QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati non sono disponibili, poiché il Corso di Laurea è stato istituito nell'a.a. 2022/2023.

09/09/2025



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

I dati non sono disponibili, poiché il Corso di Laurea è stato istituito nell'a.a. 2022/2023.

09/09/2025



Le attività di Tirocinio Diretto nelle scuole sono previste, da Regolamento didattico, a partire dal III anno (a.a. 2024/2025).

La ricognizione rispetto alle attività di Tirocinio Diretto svolte nell'a.a. 2024/2025 sarà effettuata nell'ottobre del 2025.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

21/05/2025

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/06/2025

Di concerto con il Dipartimento di Studi Umanistici, il CdS in “Scienze della Formazione Primaria” persegue il miglioramento del processo formativo attraverso un progressivo perfezionamento dei suoi standard qualitativi. A tal fine, il CdS si impegna a svolgere la propria attività, cercando di prevenire o di individuare tempestivamente eventuali carenze nei processi di gestione e di adottare i necessari e opportuni correttivi. Il CdS è impegnato, pertanto, nello svolgimento del processo di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento delle attività didattiche programmate ed erogate, seguendo criteri, indicatori e parametri espressi dall'ANVUR. L'insieme delle azioni pianificate e sistematicamente svolte al fine di ottenere una buona qualità del processo formativo costituisce il sistema di Assicurazione della Qualità del processo stesso. Il sistema di Assicurazione interna della Qualità delle attività formative del CdS consiste in azioni di progettazione, realizzazione, monitoraggio e controllo dei risultati, da svolgersi sotto la supervisione di un responsabile (il referente del CdS). A tale scopo, è stato organizzato un sistema, la cui organizzazione e le cui responsabilità anche in ordine alle attività del CdS sono di seguito indicate. Si precisa che l'attività di tutti gli organismi sotto indicati è attestata dai verbali delle rispettive sedute.

Referente del CdS: Manuela Ladogana (Presidente del Gruppo AQ) Compiti: seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica del percorso formativo; assicurare lo svolgimento delle attività del processo AVA nei modi e nei tempi indicati dal Presidio della Qualità di Ateneo per il corretto rispetto delle fasi del processo stesso; garantire l'Assicurazione della Qualità del CdS.

Consiglio di Dipartimento: Composizione: tutti i docenti che afferiscono al Dipartimento; rappresentanti personale T.A.; rappresentanti degli studenti. Compiti: approvare il progetto formativo del CdS e le sue revisioni; deliberare la copertura degli insegnamenti previsti nei piani di studio; deliberare annualmente la Revisione della Scheda SUA-CdS; approvare la scheda di monitoraggio e il Rapporto di Riesame; stabilire la numerosità degli accessi; attuare, per la parte di propria competenza, le azioni correttive indicate nella scheda di monitoraggio e nel Rapporto di Riesame.

Gruppo Assicurazione della Qualità; Composizione: Manuela Ladogana, Stefano Picciaredda, Rossella Caso, Floriana Conte, Pierangelo Berardi; rappresentanti degli studenti: Anna Celeste Sabatino, Davide Davenia, Marika Morlacco (responsabile AVA). Compiti: Affiancare il Coordinatore/Referente del CdS nell'esercizio delle sue funzioni; esaminare le richieste di cfu per le attività formative (convegni, seminari, summer school) ed esprimere un parere, da esporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento; proporre al Consiglio di Dipartimento la copertura degli insegnamenti previsti nei piani di studio; elaborare il progetto formativo del Corso di Studio; mettere in opera le attività di progettazione e di svolgimento del progetto formativo (consultazione delle parti sociali; definizione degli sbocchi professionali e occupazionali; definizione dei risultati di apprendimento attesi; formulazione dei piani di studio; individuazione dei requisiti di accesso e delle modalità di verifica; proposizione dei calendari delle attività e delle verifiche; redazione del regolamento didattico; monitoraggio della corrispondenza dei programmi di insegnamento agli obiettivi della formazione); analizzare i dati messi a disposizione dalle Segreterie di Dipartimento e dagli uffici di Ateneo, in merito all'andamento del Corso di Studio (ingresso, percorso, uscita), all'esperienza dello studente (informazioni dei questionari degli studenti e docenti),

accompagnamento al mondo del lavoro (occupabilità, contatti con imprese) e individuare i punti di forza e i punti di debolezza del processo formativo, proponendo azioni correttive; garantire la corretta Compilazione della Scheda SUA-CdS; analizzare e valutare i contenuti riportati nella Scheda SUA-CdS, per segnalare eventuali problemi e criticità; garantire le attività di monitoraggio e di riesame e la compilazione dei relativi Rapporti; attuare, per la parte di propria competenza, le azioni correttive segnalate nella scheda di monitoraggio e nel Rapporto di Riesame; monitorare la disponibilità delle infrastrutture e dei servizi di contesto e segnalare eventuali carenze.

Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti: Composizione: Francesca Sivo (Presidente), docenti: Giuseppe Annacontini, Leonardo Carlucci, Silvia Evangelisti, Tiziana Ingravallo, Viviana Vinci; rappresentanti degli studenti: Antonella Bongo, Gabriele Dibartolomeo, Maria Elena Ruggiero, Marika Patania, Gabriella Pia Sansone, Michele Trelli; supporto tecnico-amministrativo Severo Cardone. Funzioni: svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti e del personale tecnico-amministrativo; individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle attività didattiche e di servizio agli studenti da parte dei docenti; formulare proposte di miglioramento della qualità dei cds; formulare pareri su attivazione e soppressione di CdS; redigere annualmente una relazione da trasmettere al Nucleo di Valutazione, al Presidio della Qualità e ai Corsi di Studio. Ulteriori funzioni sulla Commissione Paritetica di Dipartimento sono indicate nell'articolo 41 dello Statuto dell'Università degli Studi di Foggia (<https://www.unifg.it/it/ateneo/normativa-e-bandi/regolamenti/statuto>) e nel Regolamento per la disciplina della composizione e delle funzioni della Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>).

Commissione Tirocini: Composizione: Presidente: Viviana Vinci, componenti: Manuela Ladogana, Silvia De Robertis, Felice Scirpoli, Flora Guastamacchia (tutor organizzatore del CdS), Rodolfo Cifarelli, Unità del Servizio Tirocini e Stage curriculari, componente amministrativo. I compiti della Commissione sono specificati nell'apposita pagina Tirocini Scienze della Formazione Primaria (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/tirocini-scienze-della-formazione-primaria>).

Commissione Unica Pratiche studenti: Composizione: Angela Di Benedetto (Presidente), (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/servizio-management-didattico/riconoscimento-crediti>)
<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni>)

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/gruppi-aq/scienze-della-formazione-primaria-gruppo-aq>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

21/05/2025

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità si incontra periodicamente per monitorare l'andamento del Corso di Studio, valutare le richieste degli studenti e delle rappresentanze studentesche, esaminare e approvare specifiche richieste e pratiche. Lo stesso si riunirà anche sulla base delle scadenze legate alla predisposizione della SUA e del Rapporto di Monitoraggio Annuale. Più in particolare, salvo situazioni eccezionali che richiedono convocazioni straordinarie, verranno programmate le seguenti attività:

- riunioni con cadenza almeno bimestrale. Le convocazioni avverranno tramite posta elettronica e saranno a cura della segreteria didattica, che si occuperà anche di fornire in anticipo, ove necessario, la relativa documentazione. La composizione del Gruppo di Assicurazione della Qualità sarà allargata a tutti i docenti di riferimento del Corso di Studio e a coloro che svolgono un insegnamento, nonché al gruppo degli esperti;
- tavoli tecnici. Si terranno, di norma, con cadenza quadrimestrale.

Per quanto riguarda la scadenza di attuazione delle iniziative, durante l'anno accademico il Gruppo di Assicurazione della Qualità ha già pianificato le seguenti attività:

- gennaio-marzo. Definizione del manifesto degli studi, pianificazione e organizzazione delle attività didattiche del secondo semestre, discussione degli esiti di valutazione dei questionari della qualità della didattica, compilati dagli studenti, con relativa analisi delle proposte di intervento e di miglioramento degli aspetti critici eventualmente rilevati dagli studenti, incontri periodici con le parti sociali, anche al fine di valutare con il territorio le eventuali proposte di miglioramento, compilazione delle schede di insegnamento da parte dei docenti del Corso di Studio e valutazione delle stesse da parte del Gruppo di Assicurazione della Qualità. Le riunioni saranno sempre allargate a tutti i docenti del Corso di Studio;
- marzo-giugno. Attività di orientamento in ingresso. Le attività saranno svolte da tutti i docenti del Corso di Studio;

- aprile-maggio. Compilazione SUA-CdS, fase 1. Tale attività, a parte le riunioni operative in composizione ristretta, coinvolgeranno tutti i docenti del Corso di Studio e gli enti e le associazioni territoriali;
- luglio. Monitoraggio efficacia della didattica (calendario esami, orario lezioni, tutorato);
- luglio-settembre. Discussione degli esiti di valutazione dei questionari della qualità della didattica, compilati dagli studenti, con relativa analisi delle proposte di intervento e di miglioramento degli aspetti critici eventualmente rilevati dagli studenti, incontri periodici con le parti sociali, anche al fine di valutare con il territorio le eventuali proposte di miglioramento;
- luglio-settembre: Compilazione SUA-CdS, fase 2. Tale attività, a parte le riunioni operative in composizione ristretta, coinvolgeranno tutti i docenti del Corso di Studio e gli enti e le associazioni territoriali;
- luglio-ottobre. Attività di orientamento in itinere e placement;
- settembre. Pianificazione delle attività didattiche del primo semestre, sulla base delle opinioni degli studenti.

Le riunioni saranno sempre allargate a tutti i docenti del Corso di Studio;

- ottobre. Approvazione dell'offerta formativa dell'anno accademico successivo a quello in corso, eventuale modifica dell'ordinamento didattico;

- novembre. Analisi dati del cruscotto ANVUR;

- dicembre. Stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale e dell'eventuale Riesame Ciclico. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità lavorerà in composizione ristretta, tranne per la riunione iniziale e per quella finale, aperte a tutti i docenti del Corso di Studio.

I periodi di attività sono indicativi e potrebbero variare in funzione delle scadenze definite dall'Ateneo, dall'ANVUR o dal MUR.

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>



QUADRO D4

Riesame annuale

21/05/2025

L'attività di riesame annuale è svolta con regolarità ai fini di identificare criticità, azioni, responsabilità e scadenze, secondo le indicazioni del Presidio di Qualità.

Annualmente, entro le scadenze indicate dall'ANVUR, il Gruppo di Assicurazione della Qualità provvede alla redazione del Rapporto di Monitoraggio Annuale, relativo all'andamento delle attività del Corso di Studio nell'anno accademico precedente. A seguito dell'attività di analisi dei dati e delle informazioni, il monitoraggio potrà prevedere la programmazione di opportuni interventi di miglioramento, a breve o medio raggio, i cui risultati verranno poi valutati in occasione dell'attività di monitoraggio degli anni successivi. Infine, oltre al monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del Corso di Studio. Il Rapporto di Riesame sul medio periodo deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

Sono state messe in calendario le seguenti attività e relative scadenze:

- Analisi della Relazione Annuale Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti (gennaio-febbraio);
- Analisi dati Scheda Indicatori di Ateneo, ovvero della Scheda Analitica dei Corsi di Studio attivi nell'anno di riferimento per ciascuna sede (luglio-settembre);
- Analisi dei dati della SUA-CdS (luglio-settembre);
- Analisi dati Opinioni degli Studenti (luglio-settembre);
- Monitoraggio delle azioni correttive previste nel precedente Riesame (settembre, ottobre, novembre);
- Analisi della Relazione AVA del Nucleo di Valutazione (novembre);
- Redazione bozze Scheda di Monitoraggio ed eventuale Rapporto di Riesame Ciclico (novembre); - Revisione bozze Scheda di Monitoraggio ed eventuale Rapporto di Riesame Ciclico, alla luce delle indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo ed invio al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione (novembre).

I periodi di attività sono indicativi e potrebbero variare in funzione delle scadenze definite dall'Ateneo, dall'ANVUR o dal MUR.

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione del corso di studio



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	Scienze della formazione primaria
Nome del corso in inglese	Primary teacher education
Classe	LM-85 bis - Scienze della formazione primaria
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-della-formazione-primaria
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LADOGANA Manuela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.		BERARDI	Pierangelo	BIO/07	05/C1	ID	1	
2.		CIANCIA	Carmen	L-LIN/12	10/L1	RD	1	
3.		CONTE	Floriana	L-ART/02	10/B1	PA	1	
4.		DE SERIO	Barbara	M-PED/02	11/D1	PO	1	
5.		FILIPPONE	Alfonso	L-LIN/12	10/L1	ID	1	
6.		LADOGANA	Manuela	M-PED/01	11/D1	PA	1	
7.		PICCIAREDDA	Stefano	M-STO/04	11/A3	PO	1	
8.		RUSSO	Rosanna	M-GGR/01	11/B1	RU	1	
9.		TRAETTA	Luigi	M-PED/03	11/D2	PA	1	
10.		VINCI	Viviana	M-PED/04	11/D2	PO	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze della formazione primaria

Figure specialistiche

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE	CURRICULUM	ACCORDO
DE ROBERTIS	SILVIA	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
BERARDI	PIERANGELO	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
COSTANTINO	ANNA	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
PALUMBO	MARIA, ANNA, LUCIA	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
GUASTAMACCHIA	FLORA	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
PAOLETTA	GRAZIA	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
SCIRPOLI	FELICE	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
MENNELLA	MARIA GRAZIA	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
FICARELLI	IORELLA	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
GRILLO	ANNALISA	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Davenia	Davide	[REDACTED]	[REDACTED]
Sabatino	Anna Celeste	[REDACTED]	[REDACTED]



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BERARDI	PIERANGELO
CASO	ROSSELLA
CONTE	FLORIANA
DAVENIA	DAVIDE
LADOGANA	MANUELA
MORLACCO	MARIA CONCETTA CLAUDIA
PICCIAREDDA	STEFANO
SABATINO	ANNA CELESTE



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BRUNO	EMANUELE	pca.studiumanistici@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
LASALANDRA	DORIANA	pca.studiumanistici@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
GELORMINI	FRANCESCO	pca.studiumanistici@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
BERARDI	LEA LUISA	tutorstudiumanistici@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
PAOLICELLI	ILARIA	ilaria.paolicelli@unifg.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
GRANA	MARIA CHIARA	tutorstudiumanistici@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 230
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede: 071024 - FOGGIA
Via Arpi, 155 e 176 - 71121

Data di inizio dell'attività didattica	14/10/2025
Studenti previsti	230

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	
VINCI	Viviana		
CIANCIA	Carmen		
PICCIAREDDA	Stefano		
LADOGANA	Manuela		
FILIPPONE	Alfonso		
RUSSO	Rosanna		

BERARDI	Pierangelo	
DE SERIO	Barbara	
CONTE	Floriana	
TRAETTA	Luigi	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
DE ROBERTIS	SILVIA	
BERARDI	PIERANGELO	
COSTANTINO	ANNA	
PALUMBO	MARIA, ANNA, LUCIA	
GUASTAMACCHIA	FLORA	
PAOLETTA	GRAZIA	
SCIRPOLI	FELICE	
MENNELLA	MARIA GRAZIA	
FICARELLI	FIORELLA	
GRILLO	ANNALISA	

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
BRUNO	EMANUELE	
LASALANDRA	DORIANA	
GELORMINI	FRANCESCO	
BERARDI	LEA LUISA	
PAOLICELLI	ILARIA	
GRANA	MARIA CHIARA	



Altre Informazioni



R^{ad}

Codice interno all'ateneo del corso	1808^170^071024	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12	max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024



Date delibere di riferimento



R^{ad}

Data di approvazione della struttura didattica	14/10/2021
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/12/2021
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	04/10/2021 - 18/10/2021
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	12/01/2022



Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi figure specialistiche



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione





La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il NVA rileva dalla documentazione disponibile che l'attivazione di questo Corso di Studio altamente qualificato, tanto sul piano culturale, quanto sul piano professionalizzante, risponde ai bisogni formativi più volte espressi dal territorio durante le attività di orientamento in ingresso avviate dal Dipartimento di Studi Umanistici. Tanto gli studenti quanto i rappresentanti delle istituzioni scolastiche, dell'Ufficio Scolastico Provinciale, dell'Ufficio Scolastico Regionale e delle associazioni di categoria, consultati in più occasioni hanno manifestato l'opportunità di istituire un Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della formazione primaria nell'Università di Foggia, anche al fine di raccogliere il largo bacino di studenti che sceglie di migrare nelle altre Università della regione e nelle regioni limitrofe dove è attualmente attivo il suddetto Corso di Studio. Particolarmente rilevante è la sezione del documento di progettazione riservata all'analisi dei dati occupazionali in cui dettagliatamente si presentano i dati dei laureati degli Atenei che in cui è attivo il CdS in questione.

Il NVA registra che l'istituendo Corso di Laurea Magistrale, per la specificità pedagogico-didattica che lo connota, metterà in campo strategie didattiche innovative e partecipate volte a favorire da parte degli studenti competenze trasversali metacognitive e metaemotive di gestione del metodo e dei tempi di studio, di autonomia, autovalutazione e acquisizione di conoscenze e abilità professionali, in linea con i profili culturali e professionali in uscita.

Le competenze corrispondenti ai profili culturali e professionali proposti e alle funzioni lavorative ad essi associate sono descritte in modo adeguato, come pure i risultati di apprendimento attesi e la loro coerenza con le attività formative programmate.

In accordo con quanto previsto dal D.M. 1154 del 14/10/2021 relativamente all'accREDITAMENTO iniziale dei CdS da parte dell'ANVUR, il NVA ha verificato il possesso dei requisiti di accREDITAMENTO previsti dall'allegato A dello stesso D.M. e di seguito riportati:

- a) Requisiti di Trasparenza;
- b) Requisiti di Docenza;
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS;
- d) Risorse strutturali;
- e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità dei corsi di studio.

- a) Requisiti di Trasparenza

Dall'analisi della banca dati SUA-CdS per l'a.a. 2022/23, con riferimento alla sezione "Amministrazione" e la sezione "Qualità" della SUA-CdS, il NVA accerta la corretta compilazione dei quadri. Verificata la presenza e la completezza delle

informazioni riconducibili all'Ordinamento didattico del Corso di Studio e previste dall'allegato A, lettera a), del DM 1154/2021, il NVA rileva che risulta soddisfatto il requisito di trasparenza.

b) Requisiti di Docenza

L'allegato A, lettera b), con riferimento ai Corsi di Laurea magistrali a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria fissa un numero di docenti necessari pari a 10 di cui almeno 5 professori a tempo indeterminato e 5 figure specialistiche aggiuntive.

Il Servizio Programmazione didattica, come precedentemente evidenziato, ha fornito al NVA un'analisi completa dei Requisiti di docenza relativi all'Ateneo disaggregati per i Dipartimenti e CdS (cfr paragrafo 2.2). Da questa emerge che i docenti di riferimento individuati per l'istituendo Corso di Studi risultano sufficienti, pertanto il NVA rileva che risulta soddisfatto il requisito di docenza.

L'interrogazione della SUA-CdS (quadro Presentazione/Referenti e strutture /docenti di riferimento) ha confermato l'assetto dei docenti di riferimento riportati nei documenti sopra richiamati, come da tabella seguente:

(SI VEDA ALLEGATO IN PDF)

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio

In base alla documentazione analizzata e in particolare all'analisi della SUA-CdS si evince che l'istituendo CdS presenta alcuni insegnamenti con un numero di CFU inferiori a 5-6 coerentemente a quanto richiesto dalla tabella della classe di laurea.

Nell'Ateneo non è presente alcun corso appartenente alla classe LM-85 bis.

Pertanto, il NVA rileva che risulta soddisfatto il limite alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio.

d) Risorse strutturali

Dal Documento di Progettazione si evince che le strutture di sostegno alla didattica appaiono adeguate a garantire la piena efficacia del progetto formativo. Il Dipartimento proponente dispone di un'aula magna e di dodici aule, tutte attrezzate per amplificazione e videoproiezione, dotate di Pc e, per alcune di esse, di LIM. Nella consapevolezza che al Dipartimento afferiscono attualmente otto Corsi di Studio (sei Triennali e due Magistrali), al momento della progettazione del calendario delle lezioni, ogni anno verrà monitorata una equa e corretta distribuzione delle lezioni nelle diverse aule e, se necessario, nel caso del Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in "Scienze della Formazione Primaria", le lezioni verranno fissate il pomeriggio di ogni giorno feriale, tenuto conto del fatto che le ore pomeridiane sono quelle in cui le aule risultano meno affollate e frequentate dagli studenti di altri Corsi di Studio. Va fatto presente, inoltre, che le lezioni relative al Corso di Studio Triennale in "Scienze delle attività motorie e sportive" continuano ad essere erogate nella sede che precedentemente ospitava il suddetto Corso di Studio.

Il Dipartimento è altresì dotato di una biblioteca che garantisce servizi e formazione per gli utenti con disponibilità di spazi e ambienti di studio per gli studenti, anche esterni alla biblioteca stessa.

Il Dipartimento dispone di molteplici laboratori di ricerca e formazione che potranno essere utili all'erogazione della didattica e alla realizzazione di progetti di ricerca-azione con il territorio e di tirocinio.

Tra questi si segnalano principalmente quelli di area pedagogica: Laboratorio di bilancio delle competenze e di progettazione formativa, Laboratorio didattico multimediale, ERID Lab (Educational Research and Interaction Design), Laboratorio di pedagogia della salute, Laboratorio di ricerca e studioper l'infanzia, Centro di Apprendimento Permanente (CAP), Centro di ricerca sulla complessità.

Il NVA constata una sostanziale adeguatezza delle strutture al buon funzionamento della didattica anche in virtù dell'erogazione in modalità mista.

e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità

Risulta documentata la presenza di un sistema di Assicurazione della Qualità e la struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo e di CdS.

Il NVA, pertanto, rileva che risultano soddisfatti i requisiti di AQ del Corso di Studio.

In conclusione, dall'analisi della documentazione prodotta e valutata positivamente, il NVA ritiene che il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria sia conforme a quanto previsto dalla normativa e dalle linee guida vigenti per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio e esprime il proprio parere favorevole sull'istituzione del Corso di Studio

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione tecnico-illustrativa sui Corsi di Studio di nuova istituzione offerta formativa A.A. 2022/23



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Il giorno 12 gennaio 2022, alle ore 15.00, si e' riunito il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario per la Puglia, costituito ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 25 del 27 gennaio 1998, per l'approvazione dell'Offerta Formativa del Sistema Universitario Pugliese.

Il Comitato Universitario di Coordinamento per la Puglia delibera di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione del seguente corso di studio:

Corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria, classe LM-85 bis, dell'Università di Foggia.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Estratto verbale Comitato regionale di coordinamento



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^{AD}

Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2022	C92500095	DIDATTICA DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE CON LABORATORIO <i>semestrale</i>	M-PED/03	Maka ERADZE CV Professore Associato (L. 240/10) Università degli Studi dell'AQUILA	M-PED/03	72
2		2022	C92500096	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA CON LABORATORIO <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Docente non specificato		84
3		2023	C92500461	DIDATTICA DELLA MATEMATICA CON LABORATORIO <i>semestrale</i>	MAT/04	Docente non specificato		84
4		2025	C92502216	DIDATTICA GENERALE CON LABORATORIO <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Luigi TRAETTA CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/03	60
5		2025	C92502217	DOCIMOLOGIA CON LABORATORIO <i>semestrale</i>	M-PED/04	Docente di riferimento Viviana VINCI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PED/04	48
6		2022	C92500097	EDUCAZIONE AL PATRIMONIO ARTISTICO, CULTURALE E MUSEALE CON LABORATORIO <i>semestrale</i>	L-ART/02	Docente di riferimento Floriana CONTE CV Professore Associato (L. 240/10)	L-ART/02	60
7		2023	C92500462	ELEMENTI DI CHIMICA <i>semestrale</i>	CHIM/06	Maurizio QUINTO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	CHIM/01	24
8		2023	C92500463	FONDAMENTI E DIDATTICA DELLA BIOLOGIA E DELL'ECOLOGIA CON LABORATORIO <i>semestrale</i>	BIO/07	Docente di riferimento Pierangelo BERARDI CV Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	BIO/07	84
9		2025	C92502218	FONDAMENTI E DIDATTICA DI LETTERATURA	L-FIL-LET/11	Antoniorosario DANIELE CV Professore	L-FIL-LET/11	84

			ITALIANA CONTEMPORANEA CON LABORATORIO <i>semestrale</i>		Associato (L. 240/10)		
10	2022	C92500098	GEOGRAFIA E DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA CON LABORATORIO <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Docente di riferimento Rosanna RUSSO CV <i>Ricercatore confermato</i>	M- GGR/01	48
11	2024	C92501495	ISTITUZIONI DI MATEMATICA <i>semestrale</i>	MAT/04	Maurizio QUINTO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	CHIM/01	60
12	2025	C92502219	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE I <i>annuale</i>	L-LIN/12	Docente di riferimento Carmen CIANCIA CV <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-LIN/12	40
13	2024	C92501496	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE II <i>annuale</i>	L-LIN/12	Docente di riferimento Alfonso FILIPPONE CV <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-LIN/12	40
14	2023	C92500464	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE III <i>annuale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		40
15	2022	C92500099	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE IV <i>annuale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		40
16	2024	C92501497	LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente non specificato		36
17	2024	C92501498	LETTERATURA PER L'INFANZIA CON LABORATORIO <i>semestrale</i>	M-PED/02	Rossella CASO CV <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M- PED/01	60
18	2025	C92502220	METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA <i>semestrale</i>	M-PED/04	Docente di riferimento Viviana VINCI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M- PED/04	36
19	2022	C92500100	PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE CON LABORATORIO <i>semestrale</i>	M-PED/03	Giusiantonia TOTO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M- PED/03	60
20	2025	C92502221	PEDAGOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Daniela DATO CV <i>Professore</i>	M- PED/01	48

Ordinario (L.
240/10)

21	2024	C92501499	PEDAGOGIA INTERCULTURALE CON LABORATORIO <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Manuela LADOGANA CV Professore Associato (L. 240/10)	M- PED/01	60
22	2023	C92500465	PSICOLOGIA CLINICA <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente non specificato		48
23	2024	C92501500	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Mariagraziamada LOGRIECO CV Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M- PSI/04	48
24	2023	C92500466	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI <i>semestrale</i>	SPS/08	Giuseppe ANNACONTINI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M- PED/01	48
25	2023	C92500467	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento Stefano PICCIAREDDA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M- STO/04	48
26	2024	C92501501	STORIA DELLA PEDAGOGIA <i>semestrale</i>	M-PED/02	Docente di riferimento Barbara DE SERIO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M- PED/02	48
27	2025	C92502222	STORIA E DIDATTICA DELLA MUSICA CON LABORATORIO <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente non specificato		60
28	2023	C92500468	STORIA E SCENARI DEL MONDO CONTEMPORANEO <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente non specificato		48
29	2024	C92501502	STORIA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	M-STO/01	Biagio Luca GUARNACCIO CV		48
30	2025	C92502223	TECNOLOGIE DIDATTICHE CON LABORATORIO <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente non specificato		48
31	2024	C92501503	TIROCINIO II ANNO <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit�a' formativa	Docente non specificato		75

32	2023	C92500469	TIROCINIO III ANNO <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato	125	
33	2022	C92502215	TIROCINIO IV ANNO <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato	200	
						ore totali	2012

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <hr/>  <i>PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>  <i>PEDAGOGIA INTERCULTURALE CON LABORATORIO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	17	17	17 - 17
Storia della pedagogia	M-PED/02 Storia della pedagogia <hr/>  <i>STORIA DELLA PEDAGOGIA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	8	8	8 - 8
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale <hr/>  <i>DIDATTICA GENERALE CON LABORATORIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>  <i>TECNOLOGIE DIDATTICHE CON LABORATORIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>  <i>PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE CON LABORATORIO (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	24	24	24 - 24
Pedagogia sperimentale	M-PED/04 Pedagogia sperimentale <hr/>  <i>DOCIMOLOGIA CON LABORATORIO (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>  <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	13	13	13 - 13
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione <hr/>  <i>PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	8	8	8 - 8
Discipline sociologiche e antropologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <hr/>  <i>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	8	8	8 - 8

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 78)		
Totale attività di Base	78	78 - 78

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche	MAT/04 Matematiche complementari	22	22	22 - 22
	↳ <i>ISTITUZIONI DI MATEMATICA (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIDATTICA DELLA MATEMATICA CON LABORATORIO (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline letterarie	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	13	13	13 - 13
	↳ <i>FONDAMENTI E DIDATTICA DI LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA CON LABORATORIO (1 anno) - 13 CFU - semestrale - obbl</i>			
Linguistica	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	13	13	13 - 13
	↳ <i>DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA CON LABORATORIO (4 anno) - 13 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline biologiche ed ecologiche	BIO/07 Ecologia	13	13	13 - 13
	↳ <i>FONDAMENTI E DIDATTICA DELLA BIOLOGIA E DELL'ECOLOGIA CON LABORATORIO (3 anno) - 13 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline fisiche	FIS/08 Didattica e storia della fisica	9	9	9 - 9
	↳ <i>ELEMENTI DI FISICA E DIDATTICA DELLA FISICA CON LABORATORIO (5 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline chimiche	CHIM/06 Chimica organica	4	4	4 - 4
	↳ <i>ELEMENTI DI CHIMICA (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	9	9	9 - 9

	<p>↳ <i>DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PER L'ETÀ EVOLUTIVA CON LABORATORIO (5 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
Discipline storiche	<p>M-STO/01 Storia medievale</p> <p>↳ <i>STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>M-STO/04 Storia contemporanea</p> <p>↳ <i>STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p>	16	16	16 - 16
Discipline geografiche	<p>M-GGR/02 Geografia economico-politica</p> <p>↳ <i>GEOGRAFIA E DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA CON LABORATORIO (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p>	9	9	9 - 9
Discipline delle arti	<p>L-ART/02 Storia dell'arte moderna</p> <p>↳ <i>MUSEOLOGIA, CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO CON LABORATORIO (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p>	9	9	9 - 9
Musicologia e storia della musica	<p>L-ART/07 Musicologia e storia della musica</p> <p>↳ <i>STORIA E DIDATTICA DELLA MUSICA CON LABORATORIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p>	9	9	9 - 9
Letteratura per l'infanzia	<p>M-PED/02 Storia della pedagogia</p> <p>↳ <i>LETTERATURA PER L'INFANZIA CON LABORATORIO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p>	9	9	9 - 9
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	<p>M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</p> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO CON LABORATORIO (5 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p>	9	9	9 - 9
Didattica e pedagogia speciale	<p>M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale</p> <p>↳ <i>DIDATTICA DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE CON LABORATORIO (4 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p>	10	10	10 - 10
Psicologia clinica e		8	8	8 - 8

discipline igienico-sanitarie	M-PSI/08 Psicologia clinica ↳ <i>PSICOLOGIA CLINICA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (5 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 166)				
Totale attività caratterizzanti			166	166 - 166

Altre attività	CFU	CFU Rad
Attività a scelta dello studente	8	8 - 8
Attività formative per la Prova Finale	9	9 - 9
Attività di tirocinio	24	24 - 24
Laboratorio di tecnologie didattiche	3	3 - 3
Laboratori di lingua inglese	10	10 - 10
Prova/Idoneità di lingua inglese di livello B2	2	2 - 2
Totale Altre Attività	56	56 - 56

CFU totali per il conseguimento del titolo	300	
CFU totali inseriti	300	300 - 300

Navigatore Repliche		
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	17	17	17
Storia della pedagogia	M-PED/02 Storia della pedagogia	8	8	8
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	24	24	24
Pedagogia sperimentale	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	13	13	13
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	8	8	8
Discipline sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	8	8	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 78:				-
Totale Attività di Base				78 - 78

**Attività caratterizzanti**R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche	MAT/02 Algebra MAT/04 Matematiche complementari	22	22	22
Discipline letterarie	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	13	13	13
Linguistica	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	13	13	13
Discipline biologiche ed ecologiche	BIO/07 Ecologia BIO/09 Fisiologia	13	13	13
Discipline fisiche	FIS/08 Didattica e storia della fisica	9	9	9
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica CHIM/06 Chimica organica	4	4	4
Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	9	9	9
Discipline storiche	M-STO/01 Storia medievale M-STO/04 Storia contemporanea	16	16	16
Discipline geografiche	M-GGR/02 Geografia economico-politica	9	9	9

Discipline delle arti	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	9	9	9
Musicologia e storia della musica	L-ART/07 Musicologia e storia della musica	9	9	9
Letteratura per l'infanzia	M-PED/02 Storia della pedagogia	9	9	9
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	9	9	9
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	10	10	10
Psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie	M-PSI/08 Psicologia clinica	8	8	8
Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	IUS/10 Diritto amministrativo	4	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 166:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		166 - 166		



ambito disciplinare	CFU min	CFU max
Attività a scelta dello studente	8	8
Attività formative per la Prova Finale	9	9
Attività di tirocinio	24	24
Laboratorio di tecnologie didattiche	3	3
Laboratori di lingua inglese	10	10
Prova/Idoneità di lingua inglese di livello B2	2	2

Totale Altre Attività

56 - 56



Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

300

Range CFU totali del corso

300 - 300



Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD



Note relative alle attività di base
R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti
R^aD



Note relative alle altre attività

RD